



FEDERICO II

AZIENDA PUBBLICA
DELLA REGIONE CAMPANIA
PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

A.DI.S.U. ATENEO FEDERICO II
Prct. 2013/4659 del 09-05-2013
Sezione: PARTENZA
DIREZIONE
VARIE



Posizione : Direzione

Spett.le Esercente attività ristorativa
Indirizzo sede operativa
Cap città
Tipo mezzo
(vedi elenco allegato)

Oggetto : Concessione servizio ristorazione con A.Di.S.U. Ateneo Federico II - Osservanza obblighi – Comunicazioni.

A seguito di segnalazioni relative all'utilizzo improprio di schede Smart-Card, l'Amministrazione ricorda che ai sensi dell'art.2 del vigente regolamento del servizio ristorazione, la smart card è strettamente personale e non può essere ceduta a terzi.

Eventuali violazioni sia da parte degli studenti che di terzi saranno perseguite personalmente.

Si ricorda che l'art. 4 della Convenzione sottoscritta dalla S.V. prevede che l'Azienda, corrisponderà alla Ditta le somme per ogni pasto completo tradizionale o tipo fast food, e che tali importi saranno pagati esclusivamente per i pasti serviti agli studenti **utenti aventi diritto**, verificati mediante il terminale elettronico in funzione nel locale.

L'art. 7 stabilisce che lo studente fruitore del servizio è tenuto a consegnare alla Ditta il buono pasto rilasciato dall'Azienda tramite terminale elettronico, ed al pagamento del costo ticket, se dovuto.

L'art. 8 stabilisce che il Gestore ha l'obbligo tra l'altro :

a) di incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale. Le quote pagate dagli studenti, quale anticipo già incassato, comporteranno la corrispondente riduzione in fattura del costo del servizio reso;

b) di erogare pasti esclusivamente a studenti che hanno ritirato il buono pasto presso il proprio locale.

L'art. 9 stabilisce che nel locale dovrà essere esposto il menù giornaliero per il pasto tradizionale e la tabella delle grammature.

La presente costituisce, a tutti gli effetti di legge, direttiva da osservare in relazione alla natura del rapporto di concessione di servizio di ristorazione.

La S.V. nello svolgimento del servizio dovrà garantire sempre il rispetto della corretta procedura. In particolare dovrà

inderogabilmente :

1. Garantire la piena corrispondenza tra pasto autorizzato con il pos e pasto offerto.
2. Evitare assolutamente il possesso o la custodia di smart card di studenti.
3. Informare gli studenti in maniera chiara e precisa che la scelta del pasto potrebbe implicare il pagamento di una integrazione risultante dalla ricevuta generata dal pos, che dovrà essere mostrata allo studente al fine di verificare la corrispondenza della transazione effettuata con il pasto richiesto.
4. Vietare assolutamente passaggi plurimi di smart card diverse da parte di un unico studente.
5. Non consentire assolutamente passaggi di smart card finalizzati alla prenotazione del pasto che verrà consumato in un secondo momento.
6. Esporre nel locale il menù giornaliero per il pasto tradizionale e le tabelle delle grammature per entrambe le tipologie di pasti.
7. Incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale ed emettere lo scontrino fiscale per il predetto importo.
8. Esporre nel locale l'elenco completo dei ristoratori convenzionati con la tipologia di pasti offerta.

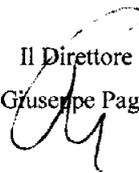
L'accertata violazione da parte degli Uffici aziendali, ai sensi dell'art.10 della Convenzione, delle regole di cui sopra determinerà l'espressa segnalazione all'Autorità giudiziaria competente e le sanzioni previste dalla convenzione.

Rilevata l'importanza del contenuto della presente, **si invita la S.V. ad affiggere la presente comunicazione all'interno del proprio locale in posizione ben visibile dagli studenti.**

Distinti saluti.

Napoli il 7.5.2013

Il Direttore
Dott. Giuseppe Pagliarulo



[DIRLEG/RUPLEG/UT/RUPTEC/RIST/CED/COLLREV/PRES]

Nr.	Denominazione Esercizio	Ragione Sociale	INDIRIZZO SEDE OPERATIVA	CAP	CITTA'	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP	CITTA'	PEC Visura Camerale	E-mail	Tipo Raccomandata
1	Tavola Calda Il Cavallino Bianco	Colamarino Giuseppe	Via Sant'Aspreno n.15/17	80133	Napoli					dariocolamarino@libero.it	a mano
2	Ristorante O' Munaciello	O' Munciello srl	Piazza del Gesù n.26/27	80133	Napoli					massimorlandi@live.it	a mano
3	Osteria del Borgo Antico	PIMA sas	Via Rua Catalana n.60	80133	Napoli					info@dianasportnapoli.it	a mano
4	Ristorante Al Gambero Rosso	Gambero rosso snc	Via Morosini n.6/8	80125	Napoli				algamberorosso@pec.it	dino.mazzocchi@gmail.com	a mano
5	Ristorante O' Murzillo	O' Murzillo sas	Via Lepanto n.106/108	80125	Napoli				omurzillas@pec.it	laura.capuano@alice.it	a mano
6	Ristorante Excalibur	RI. DA. sas	Via Terracina n.232	80125	Napoli					daniloromano1@hotmail.it	a mano
7	Ristorante Bella Napoli	Bella Napoli sas	Via F. Galeota n.35/37	80125	Napoli				risbellanapoli@pec.it	salvatorecbks@gmail.com	a mano
8	Pizzeria La Focaccia	La Focaccia snc	Via Giulio Cesare n.82/84	80125	Napoli					scaramuzzini2010@libero.it	a mano
9	Gran Caffè Santos	Gibram srl	Piazzale Tecchio n.105/106	80125	Napoli				gibramsrl@arubapec.it	max.espo@libero.it	a mano
10	Mc Donald's - Stadio	Prestige srl	Via G. B. Marino n.31/35	80125	Napoli				mcdprestigesrl@pec.it	it-00206@restaurant.it.mod.com	a mano
11	Ristopub La Sosta	La Sosta sas	Piazzale Tecchio n.102/103	80125	Napoli				lasosta@mypec.eu	adriana-bozza@virgilio.it	a mano
12	Ristorante La Facoltà	Corciuolo Luigi	Via Cinthia n.3	80126	Napoli					luisnapoli@hotmail.com	a mano
13	Ristorante Mr. Cook	Mr Cook srl	Via Domenico Montesano n.19/23	80131	Napoli				mrcooksrl@pec.it	boscav@libero.it	A.R.

Nr.	Denominazione Esercizio	Ragione Sociale	INDIRIZZO SEDE OPERATIVA	CAP	CITTA'	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP	CITTA'	PEC Visura Camerale	E-mail	Raccomandata Tipo
14	Ristorante A' Camminella Do Cunvento	La Salado Risto Pizza sas	Via Università n.64	80055	Portici (NA)	Corso Novara n.36	80143	Napoli		adolfo.rendina@libero.it	A.R.
15	Ristorante Il Gatto e La Volpe	Cuomo Giovanna	Via G. Orlando n.53/55	84014	Nocera inferiore (SA)					igattoelavolpecq@libero.it	A.R.
16	Università della Pizza e del Panuozzo	Nappi Francesco	Via G. Pepe n.2	80035	Nola (NA)					cpacchiano@gmail.com	A.R.
17	Mensa Centri Comuni	Società G.S.I. srl	Via Cinthia - Complesso Universitario Monte Sant'Angelo Edificio ZZ	80126	Napoli	Piazza Attilio Pecile	00154	Roma	postagsi@pec.gestioneserviziintegrati.it	gsi@gestioneserviziintegrati.it	a mano
18	Mensa di Biologia	Società G.S.I. srl	Via Cinthia - Complesso Universitario Monte Sant'Angelo Edificio D-F	80126	Napoli	Piazza Attilio Pecile	00154	Roma	postagsi@pec.gestioneserviziintegrati.it	gsi@gestioneserviziintegrati.it	a mano
19	Mensa di Fisica	Società G.S.I. srl	Via Cinthia - Complesso Universitario Monte Sant'Angelo Edificio G	80126	Napoli	Piazza Attilio Pecile	00154	Roma	postagsi@pec.gestioneserviziintegrati.it	gsi@gestioneserviziintegrati.it	a mano
20	Mensa Il Policlinico	Società E.P. spa	Via Pansini n.5 - Policlinico degli Studi di Napoli Edificio 22 -	80131	Napoli	Via Giuseppe Palumbo n.26	00195	Roma	epnapoli@certificazioneposta.it	epnapoli@spspa.it	A.R.
21	Punto Ristoro Farmacia	Società Landolfi sas	Via Domenico Montesano n.49	80131	Napoli	Via Dante Alighieri n.62	80054	Gragnan o (NA)	dolciaria.landolfi@legalmail.it	landolfisas@virgilio.it	A.R.
22	Punto Ristoro Agraria	Società Landolfi sas	Via Università n.100	80055	Portici (NA)	Via Dante Alighieri n.62	80054	Gragnan o (NA)	dolciaria.landolfi@legalmail.it	landolfisas@virgilio.it	A.R.

Nr.	Denominazione Esercizio	Ragione Sociale	INDIRIZZO SEDE OPERATIVA	CAP	CITTA'	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP	CITTA'	PEC Visura Camerale	E-mail	Raccomandata Tipo
23	Punto Mensa Azienda Ospedaliera Cardarelli	Società Sagifi spa	Piazza Cardarelli	80131	Napoli	Via L. Galvani n.10	80142	Napoli		info@sagifi.it	A.R.
24	Punto Mensa Ospedale Monaldi	Società E.P. spa	Via L. Bianchi	80131	Napoli	Via Giuseppe Palumbo n.26	00195	Roma	epnapoli@certificazioneposta.it	epnapoli@epspsa.it	A.R.
25	Punto Ristoro Polo Scienze e delle Tecnologie Agnano	Società G.S.I. srl	Via Nuova Agnano	80125	Napoli	Piazza Attilio Pecile	00154	Roma	postagsi@pec.gestioneserviziintegrati.it	gsi@gestioneserviziintegrati.it	A.R.
26	Punto Mensa OO.RR. Ruggi D'Aragona e San Giovanni di Dio	Società G.S.I. srl	Largo Citta d'Ippocrate	84131	Salerno	Piazza Attilio Pecile	00154	Roma	postagsi@pec.gestioneserviziintegrati.it	gsi@gestioneserviziintegrati.it	A.R.



FEDERICO II

AZIENDA PUBBLICA
DELLA REGIONE CAMPANIA
PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

A.DI.S.U. ATENE0 FEDERICO II
Prot. 2013/4659 del 09-05-2013
Sezione: PARTENZA
DIREZIONE
VARIE



Posizione : Direzione

Spett.le Mr Cook srl
Via Domenico Montesano n.19/23
80131 Napoli
Raccomandata A.R.
mrcooksrl@pec.it

Oggetto : Concessione servizio ristorazione con A.Di.S.U. Ateneo Federico II - Osservanza obblighi – Comunicazioni.

A seguito di segnalazioni relative all'utilizzo improprio di schede Smart-Card, l'Amministrazione ricorda che ai sensi dell'art.2 del vigente regolamento del servizio ristorazione, la smart card è strettamente personale e non può essere ceduta a terzi.

Eventuali violazioni sia da parte degli studenti che di terzi saranno perseguite personalmente.

Si ricorda che l'art. 4 della Convenzione sottoscritta dalla S.V. prevede che l'Azienda, corrisponderà alla Ditta le somme per ogni pasto completo tradizionale o tipo fast food. e che tali importi saranno pagati esclusivamente per i pasti serviti agli studenti **utenti aventi diritto**, verificati mediante il terminale elettronico in funzione nel locale.

L'art. 7 stabilisce che lo studente fruitore del servizio è tenuto a consegnare alla Ditta il buono pasto rilasciato dall'Azienda tramite terminale elettronico, ed al pagamento del costo ticket, se dovuto.

L'art. 8 stabilisce che il Gestore ha l'obbligo tra l'altro :

a) di incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale. Le quote pagate dagli studenti, quale anticipo già incassato, comporteranno la corrispondente riduzione in fattura del costo del servizio reso;

b) di erogare pasti esclusivamente a studenti che hanno ritirato il buono pasto presso il proprio locale.

L'art. 9 stabilisce che nel locale dovrà essere esposto il menù giornaliero per il pasto tradizionale e la tabella delle grammature.

La presente costituisce, a tutti gli effetti di legge, direttiva da osservare in relazione alla natura del rapporto di concessione di servizio di ristorazione.

La S.V. nello svolgimento del servizio dovrà garantire sempre il rispetto della corretta procedura. In particolare dovrà

inderogabilmente :

1. Garantire la piena corrispondenza tra pasto autorizzato con il pos e pasto offerto.
2. Evitare assolutamente il possesso o la custodia di smart card di studenti.
3. Informare gli studenti in maniera chiara e precisa che la scelta del pasto potrebbe implicare il pagamento di una integrazione risultante dalla ricevuta generata dal pos, che dovrà essere mostrata allo studente al fine di verificare la corrispondenza della transazione effettuata con il pasto richiesto.
4. Vietare assolutamente passaggi plurimi di smart card diverse da parte di un unico studente.
5. Non consentire assolutamente passaggi di smart card finalizzati alla prenotazione del pasto che verrà consumato in un secondo momento.
6. Esporre nel locale il menù giornaliero per il pasto tradizionale e le tabelle delle grammature per entrambe le tipologie di pasti.
7. Incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale ed emettere lo scontrino fiscale per il predetto importo.
8. Esporre nel locale l'elenco completo dei ristoratori convenzionati con la tipologia di pasti offerta.

L'accertata violazione da parte degli Uffici aziendali, ai sensi dell'art.10 della Convenzione, delle regole di cui sopra determinerà l'espressa segnalazione all'Autorità giudiziaria competente e le sanzioni previste dalla convenzione.

Rilevata l'importanza del contenuto della presente, **si invita la S.V. ad affiggere la presente comunicazione all'interno del proprio locale in posizione ben visibile dagli studenti.**

Distinti saluti.

Napoli il 7.5.2013

F.to Il Direttore
Dott. Giuseppe Pagliaru



[DIRLEG/RUPLEG/UT/RUPTEC/RISTI/CED/COLLREV/PRES]



AZIENDA PUBBLICA
DELLA REGIONE CAMPANIA
PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

FEDERICO II

A. Di. S. U. ATENE0 FEDERICO II
Prot. 2013/4659 del 09-05-2013
Sezione: PARTENZA
DIREZIONE
VARIE



Posizione : Direzione

Spett.le La Salado Risto Pizza sas
Via Università n.64
80055 Portici (Na)
Raccomandata A.R.

Oggetto : Concessione servizio ristorazione con A.Di.S.U. Ateneo Federico II - Osservanza obblighi – Comunicazioni.

A seguito di segnalazioni relative all'utilizzo improprio di schede Smart-Card, l'Amministrazione ricorda che ai sensi dell'art.2 del vigente regolamento del servizio ristorazione, la smart card è strettamente personale e non può essere ceduta a terzi.

Eventuali violazioni sia da parte degli studenti che di terzi saranno perseguite personalmente.

Si ricorda che l'art. 4 della Convenzione sottoscritta dalla S.V. prevede che l'Azienda, corrisponderà alla Ditta le somme per ogni pasto completo tradizionale o tipo fast food, e che tali importi saranno pagati esclusivamente per i pasti serviti agli studenti **utenti aventi diritto**, verificati mediante il terminale elettronico in funzione nel locale.

L'art. 7 stabilisce che lo studente fruitore del servizio è tenuto a consegnare alla Ditta il buono pasto rilasciato dall'Azienda tramite terminale elettronico, ed al pagamento del costo ticket, se dovuto.

L'art. 8 stabilisce che il Gestore ha l'obbligo tra l'altro :

a) di incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale. Le quote pagate dagli studenti, quale anticipo già incassato, comporteranno la corrispondente riduzione in fattura del costo del servizio reso;

b) di erogare pasti esclusivamente a studenti che hanno ritirato il buono pasto presso il proprio locale.

L'art. 9 stabilisce che nel locale dovrà essere esposto il menù giornaliero per il pasto tradizionale e la tabella delle grammature.

La presente costituisce, a tutti gli effetti di legge, direttiva da osservare in relazione alla natura del rapporto di concessione di servizio di ristorazione.

La S.V. nello svolgimento del servizio dovrà garantire sempre il rispetto della corretta procedura. In particolare dovrà inderogabilmente :

1. Garantire la piena corrispondenza tra pasto autorizzato con il pos e pasto offerto.
2. Evitare assolutamente il possesso o la custodia di smart card di studenti.
3. Informare gli studenti in maniera chiara e precisa che la scelta del pasto potrebbe implicare il pagamento di una integrazione risultante dalla ricevuta generata dal pos, che dovrà essere mostrata allo studente al fine di verificare la corrispondenza della transazione effettuata con il pasto richiesto.
4. Vietare assolutamente passaggi plurimi di smart card diverse da parte di un unico studente.
5. Non consentire assolutamente passaggi di smart card finalizzati alla prenotazione del pasto che verrà consumato in un secondo momento.
6. Esporre nel locale il menù giornaliero per il pasto tradizionale e le tabelle delle grammature per entrambe le tipologie di pasti.
7. Incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale ed emettere lo scontrino fiscale per il predetto importo.
8. Esporre nel locale l'elenco completo dei ristoratori convenzionati con la tipologia di pasti offerta.

L'accertata violazione da parte degli Uffici aziendali, ai sensi dell'art.10 della Convenzione, delle regole di cui sopra determinerà l'espressa segnalazione all'Autorità giudiziaria competente e le sanzioni previste dalla convenzione. Rilevata l'importanza del contenuto della presente, **si invita la S.V. ad affiggere la presente comunicazione all'interno del proprio locale in posizione ben visibile dagli studenti.**

Distinti saluti.

Napoli il 7.5.2013

F.to Il Direttore
Dott. Giuseppe Pagliarulo



[DIRLEG/RUPLEG/UT/RUPTEC/RIST/CED/COLL.REV/PRES]



FEDERICO II

AZIENDA PUBBLICA
DELLA REGIONE CAMPANIA
PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

A.D.I.S.U. ATENEIO FEDERICO II
Prot. 2013/4659 del 09-05-2013
Sezione: PARTENZA
DIREZIONE
VARIE



Posizione : Direzione

Spett.le Cuomo Giovanna
Via G. Orlando n.53/55
84014 Nocera Inferiore (SA)
Raccomandata A.R.

Oggetto : Concessione servizio ristorazione con A.D.I.S.U. Ateneio Federico II - Osservanza obblighi – Comunicazioni.

A seguito di segnalazioni relative all'utilizzo improprio di schede Smart-Card, l'Amministrazione ricorda che ai sensi dell'art.2 del vigente regolamento del servizio ristorazione, la smart card è strettamente personale e non può essere ceduta a terzi.

Eventuali violazioni sia da parte degli studenti che di terzi saranno perseguite personalmente.

Si ricorda che l'art. 4 della Convenzione sottoscritta dalla S.V. prevede che l'Azienda, corrisponderà alla Ditta le somme per ogni pasto completo tradizionale o tipo fast food. e che tali importi saranno pagati esclusivamente per i pasti serviti agli studenti **utenti aventi diritto**, verificati mediante il terminale elettronico in funzione nel locale.

L'art. 7 stabilisce che lo studente fruitore del servizio è tenuto a consegnare alla Ditta il buono pasto rilasciato dall'Azienda tramite terminale elettronico, ed al pagamento del costo ticket, se dovuto.

L'art. 8 stabilisce che il Gestore ha l'obbligo tra l'altro :

a) di incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale. Le quote pagate dagli studenti, quale anticipo già incassato, comporteranno la corrispondente riduzione in fattura del costo del servizio reso;

b) di erogare pasti esclusivamente a studenti che hanno ritirato il buono pasto presso il proprio locale.

L'art. 9 stabilisce che nel locale dovrà essere esposto il menù giornaliero per il pasto tradizionale e la tabella delle grammature.

La presente costituisce, a tutti gli effetti di legge, direttiva da osservare in relazione alla natura del rapporto di concessione di servizio di ristorazione.

La S.V. nello svolgimento del servizio dovrà garantire sempre il rispetto della corretta procedura. In particolare dovrà inderogabilmente :

1. Garantire la piena corrispondenza tra pasto autorizzato con il pos e pasto offerto.
2. Evitare assolutamente il possesso o la custodia di smart card di studenti.
3. Informare gli studenti in maniera chiara e precisa che la scelta del pasto potrebbe implicare il pagamento di una integrazione risultante dalla ricevuta generata dal pos, che dovrà essere mostrata allo studente al fine di verificare la corrispondenza della transazione effettuata con il pasto richiesto.
4. Vietare assolutamente passaggi plurimi di smart card diverse da parte di un unico studente.
5. Non consentire assolutamente passaggi di smart card finalizzati alla prenotazione del pasto che verrà consumato in un secondo momento.
6. Esporre nel locale il menù giornaliero per il pasto tradizionale e le tabelle delle grammature per entrambe le tipologie di pasti.
7. Incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale ed emettere lo scontrino fiscale per il predetto importo.
8. Esporre nel locale l'elenco completo dei ristoratori convenzionati con la tipologia di pasti offerta.

L'accertata violazione da parte degli Uffici aziendali, ai sensi dell'art.10 della Convenzione, delle regole di cui sopra determinerà l'espressa segnalazione all'Autorità giudiziaria competente e le sanzioni previste dalla convenzione. Rilevata l'importanza del contenuto della presente, **si invita la S.V. ad affiggere la presente comunicazione all'interno del proprio locale in posizione ben visibile dagli studenti.**

Distinti saluti.

Napoli il 7.5.2013

F.to Il Direttore
Dott. Giuseppe Pagliarini



[DIRLEG/RUPLEG/UT/RUPTEC/RIST/CED/COLLREV/PRES]



AZIENDA PUBBLICA
DELLA REGIONE CAMPANIA
PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

FEDERICO II

A.D.I.S.U. ATENEIO FEDERICO II
Prot. 2013/4659 del 09-05-2013
Sezione: PARTENZA
DIREZIONE
VARIE



Posizione : Direzione

Spett.le Nappi Francesco
Via G. Pepe n.2
80035 Nola (NA)
Raccomandata A.R.

Oggetto : Concessione servizio ristorazione con A.D.I.S.U. Ateneio Federico II - Osservanza obblighi - Comunicazioni.

A seguito di segnalazioni relative all'utilizzo improprio di schede Smart-Card, l'Amministrazione ricorda che ai sensi dell'art.2 del vigente regolamento del servizio ristorazione, la smart card è strettamente personale e non può essere ceduta a terzi.

Eventuali violazioni sia da parte degli studenti che di terzi saranno perseguite personalmente.

Si ricorda che l'art. 4 della Convenzione sottoscritta dalla S.V. prevede che l'Azienda, corrisponderà alla Ditta le somme per ogni pasto completo tradizionale o tipo fast food. e che tali importi saranno pagati esclusivamente per i pasti serviti agli studenti **utenti aventi diritto**, verificati mediante il terminale elettronico in funzione nel locale.

L'art. 7 stabilisce che lo studente fruitore del servizio è tenuto a consegnare alla Ditta il buono pasto rilasciato dall'Azienda tramite terminale elettronico, ed al pagamento del costo ticket, se dovuto.

L'art. 8 stabilisce che il Gestore ha l'obbligo tra l'altro :

a) di incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale. Le quote pagate dagli studenti, quale anticipo già incassato, comporteranno la corrispondente riduzione in fattura del costo del servizio reso;

b) di erogare pasti esclusivamente a studenti che hanno ritirato il buono pasto presso il proprio locale.

L'art. 9 stabilisce che nel locale dovrà essere esposto il menù giornaliero per il pasto tradizionale e la tabella delle grammature.

La presente costituisce, a tutti gli effetti di legge, direttiva da osservare in relazione alla natura del rapporto di concessione di servizio di ristorazione.

La S.V. nello svolgimento del servizio dovrà garantire sempre il rispetto della corretta procedura. In particolare dovrà inderogabilmente :

1. Garantire la piena corrispondenza tra pasto autorizzato con il pos e pasto offerto.
2. Evitare assolutamente il possesso o la custodia di smart card di studenti.
3. Informare gli studenti in maniera chiara e precisa che la scelta del pasto potrebbe implicare il pagamento di una integrazione risultante dalla ricevuta generata dal pos, che dovrà essere mostrata allo studente al fine di verificare la corrispondenza della transazione effettuata con il pasto richiesto.
4. Vietare assolutamente passaggi plurimi di smart card diverse da parte di un unico studente.
5. Non consentire assolutamente passaggi di smart card finalizzati alla prenotazione del pasto che verrà consumato in un secondo momento.
6. Esporre nel locale il menù giornaliero per il pasto tradizionale e le tabelle delle grammature per entrambe le tipologie di pasti.
7. Incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale ed emettere lo scontrino fiscale per il predetto importo.
8. Esporre nel locale l'elenco completo dei ristoratori convenzionati con la tipologia di pasti offerta.

L'accertata violazione da parte degli Uffici aziendali, ai sensi dell'art.10 della Convenzione, delle regole di cui sopra determinerà l'espressa segnalazione all'Autorità giudiziaria competente e le sanzioni previste dalla convenzione. Rilevata l'importanza del contenuto della presente, **si invita la S.V. ad affiggere la presente comunicazione all'interno del proprio locale in posizione ben visibile dagli studenti.**

Distinti saluti.

Napoli il 7.5.2013

F.to Il Direttore
Dott. Giuseppe Pagliarulo



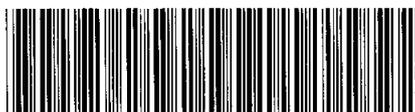
[DIRLEG/RUPLEG/UT/RUPTEC/RIST/CED/COLLREV/PRES]



AZIENDA PUBBLICA
DELLA REGIONE CAMPANIA
PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

FEDERICO II

A.DI.S.U. ATENEIO FEDERICO II
Prot. 2013/4659 del 09-05-2013
Sezione:PARTENZA
DIREZIONE
VARIE



Posizione : Direzione

Spett.le Società E.P. spa
Via Pansini n.5 - Università degli Studi di
Napoli - Il Policlinico- Edificio 22
80131 Napoli
Raccomandata A.R.
epnapoli@certificazioneposta.it

Oggetto : Concessione servizio ristorazione con A.Di.S.U. Ateneo Federico II - Osservanza obblighi – Comunicazioni.

A seguito di segnalazioni relative all'utilizzo improprio di schede Smart-Card, l'Amministrazione ricorda che ai sensi dell'art.2 del vigente regolamento del servizio ristorazione, la smart card è strettamente personale e non può essere ceduta a terzi.

Eventuali violazioni sia da parte degli studenti che di terzi saranno perseguite personalmente.

Si ricorda che l'art. 4 della Convenzione sottoscritta dalla S.V. prevede che l'Azienda, corrisponderà alla Ditta le somme per ogni pasto completo tradizionale o tipo fast food. e che tali importi saranno pagati esclusivamente per i pasti serviti agli studenti **utenti aventi diritto**, verificati mediante il terminale elettronico in funzione nel locale.

L'art. 7 stabilisce che lo studente fruitore del servizio è tenuto a consegnare alla Ditta il buono pasto rilasciato dall'Azienda tramite terminale elettronico, ed al pagamento del costo ticket, se dovuto.

L'art. 8 stabilisce che il Gestore ha l'obbligo tra l'altro :

a) di incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale. Le quote pagate dagli studenti, quale anticipo già incassato, comporteranno la corrispondente riduzione in fattura del costo del servizio reso;

b) di erogare pasti esclusivamente a studenti che hanno ritirato il buono pasto presso il proprio locale.

L'art. 9 stabilisce che nel locale dovrà essere esposto il menù giornaliero per il pasto tradizionale e la tabella delle grammature.

La presente costituisce, a tutti gli effetti di legge, direttiva da osservare in relazione alla natura del rapporto di concessione di servizio di ristorazione.

La S.V. nello svolgimento del servizio dovrà garantire sempre il rispetto della corretta procedura. In particolare dovrà inderogabilmente :

1. Garantire la piena corrispondenza tra pasto autorizzato con il pos e pasto offerto.
2. Evitare assolutamente il possesso o la custodia di smart card di studenti.
3. Informare gli studenti in maniera chiara e precisa che la scelta del pasto potrebbe implicare il pagamento di una integrazione risultante dalla ricevuta generata dal pos, che dovrà essere mostrata allo studente al fine di verificare la corrispondenza della transazione effettuata con il pasto richiesto.
4. Vietare assolutamente passaggi plurimi di smart card diverse da parte di un unico studente.
5. Non consentire assolutamente passaggi di smart card finalizzati alla prenotazione del pasto che verrà consumato in un secondo momento.
6. Esporre nel locale il menù giornaliero per il pasto tradizionale e le tabelle delle grammature per entrambe le tipologie di pasti.
7. Incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale ed emettere lo scontrino fiscale per il predetto importo.
8. Esporre nel locale l'elenco completo dei ristoratori convenzionati con la tipologia di pasti offerta.

L'accertata violazione da parte degli Uffici aziendali, ai sensi dell'art.10 della Convenzione, delle regole di cui sopra determinerà l'espressa segnalazione all'Autorità giudiziaria competente e le sanzioni previste dalla convenzione. Rilevata l'importanza del contenuto della presente, si **invita la S.V. ad affiggere la presente comunicazione all'interno del proprio locale in posizione ben visibile dagli studenti.**

Distinti saluti.

Napoli il 7.5.2013

F.to Il Direttore
Dott. Giuseppe Pagliarulo



[DIRLEG/RUPLEG/UT/RUPTEC/RIST/CED/COLLREV/PRES]



FEDERICO II

AZIENDA PUBBLICA
DELLA REGIONE CAMPANIA
PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

A.DI.S.U. ATENEIO FEDERICO II
Prot. 2013/4659 del 09-05-2013
Sezione: PARTENZA
DIREZIONE
VARIE



Posizione : Direzione

Spett.le Società Landolfi sas
Via Domenico Montesano n.49
80131 Napoli
Raccomandata A.R.
dolciaria.landolfi@legalmail.it

Oggetto : Concessione servizio ristorazione con A.Di.S.U. Ateneo Federico II - Osservanza obblighi – Comunicazioni.

A seguito di segnalazioni relative all'utilizzo improprio di schede Smart-Card, l'Amministrazione ricorda che ai sensi dell'art.2 del vigente regolamento del servizio ristorazione, la smart card è strettamente personale e non può essere ceduta a terzi.

Eventuali violazioni sia da parte degli studenti che di terzi saranno perseguite personalmente.

Si ricorda che l'art. 4 della Convenzione sottoscritta dalla S.V. prevede che l'Azienda, corrisponderà alla Ditta le somme per ogni pasto completo tradizionale o tipo fast food. e che tali importi saranno pagati esclusivamente per i pasti serviti agli studenti **utenti aventi diritto**, verificati mediante il terminale elettronico in funzione nel locale.

L'art. 7 stabilisce che lo studente fruitore del servizio è tenuto a consegnare alla Ditta il buono pasto rilasciato dall'Azienda tramite terminale elettronico, ed al pagamento del costo ticket, se dovuto.

L'art. 8 stabilisce che il Gestore ha l'obbligo tra l'altro :

a) di incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale. Le quote pagate dagli studenti, quale anticipo già incassato, comporteranno la corrispondente riduzione in fattura del costo del servizio reso;

b) di erogare pasti esclusivamente a studenti che hanno ritirato il buono pasto presso il proprio locale.

L'art. 9 stabilisce che nel locale dovrà essere esposto il menù giornaliero per il pasto tradizionale e la tabella delle grammature.

La presente costituisce, a tutti gli effetti di legge, direttiva da osservare in relazione alla natura del rapporto di concessione di servizio di ristorazione.

La S.V. nello svolgimento del servizio dovrà garantire sempre il rispetto della corretta procedura. In particolare dovrà

inderogabilmente :

1. Garantire la piena corrispondenza tra pasto autorizzato con il pos e pasto offerto.
2. Evitare assolutamente il possesso o la custodia di smart card di studenti.
3. Informare gli studenti in maniera chiara e precisa che la scelta del pasto potrebbe implicare il pagamento di una integrazione risultante dalla ricevuta generata dal pos, che dovrà essere mostrata allo studente al fine di verificare la corrispondenza della transazione effettuata con il pasto richiesto.
4. Vietare assolutamente passaggi plurimi di smart card diverse da parte di un unico studente.
5. Non consentire assolutamente passaggi di smart card finalizzati alla prenotazione del pasto che verrà consumato in un secondo momento.
6. Esporre nel locale il menù giornaliero per il pasto tradizionale e le tabelle delle grammature per entrambe le tipologie di pasti.
7. Incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale ed emettere lo scontrino fiscale per il predetto importo.
8. Esporre nel locale l'elenco completo dei ristoratori convenzionati con la tipologia di pasti offerta.

L'accertata violazione da parte degli Uffici aziendali, ai sensi dell'art.10 della Convenzione, delle regole di cui sopra determinerà l'espressa segnalazione all'Autorità giudiziaria competente e le sanzioni previste dalla convenzione. Rilevata l'importanza del contenuto della presente, **si invita la S.V. ad affiggere la presente comunicazione all'interno del proprio locale in posizione ben visibile dagli studenti.**

Distinti saluti.

Napoli il 7.5.2013

F.to Il Direttore
Dott. Giuseppe Pagliarulo



[DIRLEG/RUPLEG/UT/RUPTEC/RIST/CED/COLLREV/PRES]



FEDERICO II

AZIENDA PUBBLICA
DELLA REGIONE CAMPANIA
PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

A.DI.S.U. ATENEO FEDERICO II
Prot. 2013/4659 del 09-05-2013
Sezione: PARTENZA
DIREZIONE
VARIE



Posizione : Direzione

Spett.le Società Landolfi sas
Via Università n.100
80055 Portici (Na)
Raccomandata A.R.
dolciaria.landolfi@legalmail.it

Oggetto : Concessione servizio ristorazione con A.Di.S.U. Ateneo Federico II - Osservanza obblighi – Comunicazioni.

A seguito di segnalazioni relative all'utilizzo improprio di schede Smart-Card, l'Amministrazione ricorda che ai sensi dell'art.2 del vigente regolamento del servizio ristorazione, la smart card è strettamente personale e non può essere ceduta a terzi.

Eventuali violazioni sia da parte degli studenti che di terzi saranno perseguite personalmente.

Si ricorda che l'art. 4 della Convenzione sottoscritta dalla S.V. prevede che l'Azienda, corrisponderà alla Ditta le somme per ogni pasto completo tradizionale o tipo fast food. e che tali importi saranno pagati esclusivamente per i pasti serviti agli studenti **utenti aventi diritto**, verificati mediante il terminale elettronico in funzione nel locale.

L'art. 7 stabilisce che lo studente fruitore del servizio è tenuto a consegnare alla Ditta il buono pasto rilasciato dall'Azienda tramite terminale elettronico, ed al pagamento del costo ticket, se dovuto.

L'art. 8 stabilisce che il Gestore ha l'obbligo tra l'altro :

a) di incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale. Le quote pagate dagli studenti, quale anticipo già incassato, comporteranno la corrispondente riduzione in fattura del costo del servizio reso;

b) di erogare pasti esclusivamente a studenti che hanno ritirato il buono pasto presso il proprio locale.

L'art. 9 stabilisce che nel locale dovrà essere esposto il menù giornaliero per il pasto tradizionale e la tabella delle grammature.

La presente costituisce, a tutti gli effetti di legge, direttiva da osservare in relazione alla natura del rapporto di concessione di servizio di ristorazione.

La S.V. nello svolgimento del servizio dovrà garantire sempre il rispetto della corretta procedura. In particolare dovrà

inderogabilmente :

1. Garantire la piena corrispondenza tra pasto autorizzato con il pos e pasto offerto.
2. Evitare assolutamente il possesso o la custodia di smart card di studenti.
3. Informare gli studenti in maniera chiara e precisa che la scelta del pasto potrebbe implicare il pagamento di una integrazione risultante dalla ricevuta generata dal pos, che dovrà essere mostrata allo studente al fine di verificare la corrispondenza della transazione effettuata con il pasto richiesto.
4. Vietare assolutamente passaggi plurimi di smart card diverse da parte di un unico studente.
5. Non consentire assolutamente passaggi di smart card finalizzati alla prenotazione del pasto che verrà consumato in un secondo momento.
6. Esporre nel locale il menù giornaliero per il pasto tradizionale e le tabelle delle grammature per entrambe le tipologie di pasti.
7. Incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale ed emettere lo scontrino fiscale per il predetto importo.
8. Esporre nel locale l'elenco completo dei ristoratori convenzionati con la tipologia di pasti offerta.

L'accertata violazione da parte degli Uffici aziendali, ai sensi dell'art.10 della Convenzione, delle regole di cui sopra determinerà l'espressa segnalazione all'Autorità giudiziaria competente e le sanzioni previste dalla convenzione.

Rilevata l'importanza del contenuto della presente, si invita la S.V. ad affiggere la presente comunicazione **all'interno del proprio locale in posizione ben visibile dagli studenti.**

Distinti saluti.

Napoli il 7.5.2013

F.to Il Direttore
Dott. Giuseppe Pagliarulo



[DIRLEG/RUPLEG/UT/RUPTEC/RIST/CED/COLLREV/PRES]



FEDERICO II

AZIENDA PUBBLICA
DELLA REGIONE CAMPANIA
PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

A.D.I.S.U. ATENEIO FEDERICO II
Prot. 2013/4659 del 09-05-2013
Sezione: PARTENZA
DIREZIONE
VARIE



Posizione : Direzione

Spett.le Società Sagifi spa
Piazza Cardarelli
80131 Napoli
Raccomandata A.R.

Oggetto : Concessione servizio ristorazione con A.Di.S.U. Ateneio Federico II - Osservanza obblighi – Comunicazioni.

A seguito di segnalazioni relative all'utilizzo improprio di schede Smart-Card, l'Amministrazione ricorda che ai sensi dell'art.2 del vigente regolamento del servizio ristorazione, la smart card è strettamente personale e non può essere ceduta a terzi.

Eventuali violazioni sia da parte degli studenti che di terzi saranno perseguite personalmente.

Si ricorda che l'art. 4 della Convenzione sottoscritta dalla S.V. prevede che l'Azienda, corrisponderà alla Ditta le somme per ogni pasto completo tradizionale o tipo fast food, e che tali importi saranno pagati esclusivamente per i pasti serviti agli studenti **utenti aventi diritto**, verificati mediante il terminale elettronico in funzione nel locale.

L'art. 7 stabilisce che lo studente fruitore del servizio è tenuto a consegnare alla Ditta il buono pasto rilasciato dall'Azienda tramite terminale elettronico, ed al pagamento del costo ticket, se dovuto.

L'art. 8 stabilisce che il Gestore ha l'obbligo tra l'altro :

- a) di incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale. Le quote pagate dagli studenti, quale anticipo già incassato, comporteranno la corrispondente riduzione in fattura del costo del servizio reso;
- b) di erogare pasti esclusivamente a studenti che hanno ritirato il buono pasto presso il proprio locale.

L'art. 9 stabilisce che nel locale dovrà essere esposto il menù giornaliero per il pasto tradizionale e la tabella delle grammature.

La presente costituisce, a tutti gli effetti di legge, direttiva da osservare in relazione alla natura del rapporto di concessione di servizio di ristorazione.

La S.V. nello svolgimento del servizio dovrà garantire sempre il rispetto della corretta procedura. In particolare dovrà inderogabilmente :

A.Di.S.U. Federico II via Alcide De Gasperi, 45 • 80133 Napoli
centralino +39 081.760.31.11 • fax +39 081.760.32.03
p.i. 03397460639 • c.f. 80047560638

cec-pac: adisufederico2.na.protocollo@pa.postacertificata.gov.it
pec: protocollo@pec.adisufederico2.it
www.adisufederico2.it • mail: info@adisufederico2.it

1. Garantire la piena corrispondenza tra pasto autorizzato con il pos e pasto offerto.
2. Evitare assolutamente il possesso o la custodia di smart card di studenti.
3. Informare gli studenti in maniera chiara e precisa che la scelta del pasto potrebbe implicare il pagamento di una integrazione risultante dalla ricevuta generata dal pos, che dovrà essere mostrata allo studente al fine di verificare la corrispondenza della transazione effettuata con il pasto richiesto.
4. Vietare assolutamente passaggi plurimi di smart card diverse da parte di un unico studente.
5. Non consentire assolutamente passaggi di smart card finalizzati alla prenotazione del pasto che verrà consumato in un secondo momento.
6. Esporre nel locale il menù giornaliero per il pasto tradizionale e le tabelle delle grammature per entrambe le tipologie di pasti.
7. Incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale ed emettere lo scontrino fiscale per il predetto importo.
8. Esporre nel locale l'elenco completo dei ristoratori convenzionati con la tipologia di pasti offerta.

L'accertata violazione da parte degli Uffici aziendali, ai sensi dell'art.10 della Convenzione, delle regole di cui sopra determinerà l'espressa segnalazione all'Autorità giudiziaria competente e le sanzioni previste dalla convenzione. Rilevata l'importanza del contenuto della presente, si invita la S.V. ad affiggere la presente comunicazione all'interno del proprio locale in posizione ben visibile dagli studenti.

Distinti saluti.

Napoli il 7.5.2013

F.to Il Direttore
Dott. Giuseppe Pagliaro



[DIRLEG/RUPLEG/UT/RUPTEC/RIST/CED/COLLREV/PRES]



AZIENDA PUBBLICA
DELLA REGIONE CAMPANIA
PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

FEDERICO II

A.DI.S.U. ATENEIO FEDERICO II
Prot. 2013/4659 del 09-05-2013
Sezione: PARTENZA
DIREZIONE
VARIE



Posizione : Direzione

Spett.le Società E.P. spa
Via L. Bianchi
80131 Napoli
Raccomandata A.R.
epnapoli@certificazioneposta.it

Oggetto : Concessione servizio ristorazione con A.Di.S.U. Ateneo Federico II - Osservanza obblighi – Comunicazioni.

A seguito di segnalazioni relative all'utilizzo improprio di schede Smart-Card, l'Amministrazione ricorda che ai sensi dell'art.2 del vigente regolamento del servizio ristorazione, la smart card è strettamente personale e non può essere ceduta a terzi.

Eventuali violazioni sia da parte degli studenti che di terzi saranno perseguite personalmente.

Si ricorda che l'art. 4 della Convenzione sottoscritta dalla S.V. prevede che l'Azienda, corrisponderà alla Ditta le somme per ogni pasto completo tradizionale o tipo fast food. e che tali importi saranno pagati esclusivamente per i pasti serviti agli studenti **utenti aventi diritto**, verificati mediante il terminale elettronico in funzione nel locale.

L'art. 7 stabilisce che lo studente fruitore del servizio è tenuto a consegnare alla Ditta il buono pasto rilasciato dall'Azienda tramite terminale elettronico, ed al pagamento del costo ticket, se dovuto.

L'art. 8 stabilisce che il Gestore ha l'obbligo tra l'altro :

- a) di incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale. Le quote pagate dagli studenti, quale anticipo già incassato, comporteranno la corrispondente riduzione in fattura del costo del servizio reso;
- b) di erogare pasti esclusivamente a studenti che hanno ritirato il buono pasto presso il proprio locale.

L'art. 9 stabilisce che nel locale dovrà essere esposto il menù giornaliero per il pasto tradizionale e la tabella delle grammature.

La presente costituisce, a tutti gli effetti di legge, direttiva da osservare in relazione alla natura del rapporto di concessione di servizio di ristorazione.

La S.V. nello svolgimento del servizio dovrà garantire sempre il rispetto della corretta procedura. In particolare dovrà

inderogabilmente :

1. Garantire la piena corrispondenza tra pasto autorizzato con il pos e pasto offerto.
2. Evitare assolutamente il possesso o la custodia di smart card di studenti.
3. Informare gli studenti in maniera chiara e precisa che la scelta del pasto potrebbe implicare il pagamento di una integrazione risultante dalla ricevuta generata dal pos, che dovrà essere mostrata allo studente al fine di verificare la corrispondenza della transazione effettuata con il pasto richiesto.
4. Vietare assolutamente passaggi plurimi di smart card diverse da parte di un unico studente.
5. Non consentire assolutamente passaggi di smart card finalizzati alla prenotazione del pasto che verrà consumato in un secondo momento.
6. Esporre nel locale il menù giornaliero per il pasto tradizionale e le tabelle delle grammature per entrambe le tipologie di pasti.
7. Incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale ed emettere lo scontrino fiscale per il predetto importo.
8. Esporre nel locale l'elenco completo dei ristoratori convenzionati con la tipologia di pasti offerta.

L'accertata violazione da parte degli Uffici aziendali, ai sensi dell'art.10 della Convenzione, delle regole di cui sopra determinerà l'espressa segnalazione all'Autorità giudiziaria competente e le sanzioni previste dalla convenzione.

Rilevata l'importanza del contenuto della presente, **si invita la S.V. ad affiggere la presente comunicazione all'interno del proprio locale in posizione ben visibile dagli studenti.**

Distinti saluti.

Napoli il 7.5.2013

F.to Il Direttore
Dott. Giuseppe Pagliar



[DIRLEG/RUPLEG/UT/RUPTEC/RIST/CED/COLLREV/PRES]



AZIENDA PUBBLICA
DELLA REGIONE CAMPANIA
PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

FEDERICO II

A.DI.S.U. ATENEO FEDERICO II
Prot. 2013/4659 del 09-05-2013
Sezione: PARTENZA
DIREZIONE
VARIE



Posizione : Direzione

Spett.le Società G.S.I. srl
Via Nuova Agnano
80125 Napoli
Raccomandata A.R.
postagsi@pec.gestioneserviziintegrati.it

Oggetto : Concessione servizio ristorazione con A.Di.S.U. Ateneo Federico II - Osservanza obblighi – Comunicazioni.

A seguito di segnalazioni relative all'utilizzo improprio di schede Smart-Card, l'Amministrazione ricorda che ai sensi dell'art.2 del vigente regolamento del servizio ristorazione, la smart card è strettamente personale e non può essere ceduta a terzi.

Eventuali violazioni sia da parte degli studenti che di terzi saranno perseguite personalmente.

Si ricorda che l'art. 4 della Convenzione sottoscritta dalla S.V. prevede che l'Azienda, corrisponderà alla Ditta le somme per ogni pasto completo tradizionale o tipo fast food. e che tali importi saranno pagati esclusivamente per i pasti serviti agli studenti **utenti aventi diritto**, verificati mediante il terminale elettronico in funzione nel locale.

L'art. 7 stabilisce che lo studente fruitore del servizio è tenuto a consegnare alla Ditta il buono pasto rilasciato dall'Azienda tramite terminale elettronico, ed al pagamento del costo ticket, se dovuto.

L'art. 8 stabilisce che il Gestore ha l'obbligo tra l'altro :

a) di incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale. Le quote pagate dagli studenti, quale anticipo già incassato, comporteranno la corrispondente riduzione in fattura del costo del servizio reso;

b) di erogare pasti esclusivamente a studenti che hanno ritirato il buono pasto presso il proprio locale.

L'art. 9 stabilisce che nel locale dovrà essere esposto il menù giornaliero per il pasto tradizionale e la tabella delle grammature.

La presente costituisce, a tutti gli effetti di legge, direttiva da osservare in relazione alla natura del rapporto di concessione di servizio di ristorazione.

La S.V. nello svolgimento del servizio dovrà garantire sempre il rispetto della corretta procedura. In particolare dovrà

inderogabilmente :

1. Garantire la piena corrispondenza tra pasto autorizzato con il pos e pasto offerto.
2. Evitare assolutamente il possesso o la custodia di smart card di studenti.
3. Informare gli studenti in maniera chiara e precisa che la scelta del pasto potrebbe implicare il pagamento di una integrazione risultante dalla ricevuta generata dal pos, che dovrà essere mostrata allo studente al fine di verificare la corrispondenza della transazione effettuata con il pasto richiesto.
4. Vietare assolutamente passaggi plurimi di smart card diverse da parte di un unico studente.
5. Non consentire assolutamente passaggi di smart card finalizzati alla prenotazione del pasto che verrà consumato in un secondo momento.
6. Esporre nel locale il menù giornaliero per il pasto tradizionale e le tabelle delle grammature per entrambe le tipologie di pasti.
7. Incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale ed emettere lo scontrino fiscale per il predetto importo.
8. Esporre nel locale l'elenco completo dei ristoratori convenzionati con la tipologia di pasti offerta.

L'accertata violazione da parte degli Uffici aziendali, ai sensi dell'art.10 della Convenzione, delle regole di cui sopra determinerà l'espressa segnalazione all'Autorità giudiziaria competente e le sanzioni previste dalla convenzione.

Rilevata l'importanza del contenuto della presente, si invita la S.V. ad affiggere la presente comunicazione all'interno del proprio locale in posizione ben visibile dagli studenti.

Distinti saluti.

Napoli il 7.5.2013

F.to Il Direttore
Dott. Giuseppe Pagliarulo



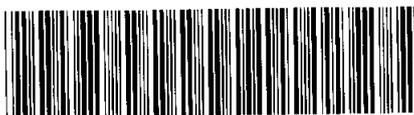
[DIRLEG/RUPLEG/UT/RUPTEC/RIST/CED/COLLREV/PRES]



AZIENDA PUBBLICA
DELLA REGIONE CAMPANIA
PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

FEDERICO II

A.DI.S.U. ATENEO FEDERICO II
Prot. 2013/4659 del 09-05-2013
Sezione: PARTENZA
DIREZIONE
VARIE



Posizione : Direzione

Spett.le Società G.S.I. srl
Largo Citta d'Ippocrate
84131 Salerno
Raccomandata A.R.
postagsi@pec.gestioneserviziintegrati.it

Oggetto : Concessione servizio ristorazione con A.Di.S.U. Ateneo Federico II - Osservanza obblighi – Comunicazioni.

A seguito di segnalazioni relative all'utilizzo improprio di schede Smart-Card, l'Amministrazione ricorda che ai sensi dell'art.2 del vigente regolamento del servizio ristorazione, la smart card è strettamente personale e non può essere ceduta a terzi.

Eventuali violazioni sia da parte degli studenti che di terzi saranno perseguite personalmente.

Si ricorda che l'art. 4 della Convenzione sottoscritta dalla S.V. prevede che l'Azienda, corrisponderà alla Ditta le somme per ogni pasto completo tradizionale o tipo fast food. e che tali importi saranno pagati esclusivamente per i pasti serviti agli studenti **utenti aventi diritto**, verificati mediante il terminale elettronico in funzione nel locale.

L'art. 7 stabilisce che lo studente fruitore del servizio è tenuto a consegnare alla Ditta il buono pasto rilasciato dall'Azienda tramite terminale elettronico, ed al pagamento del costo ticket, se dovuto.

L'art. 8 stabilisce che il Gestore ha l'obbligo tra l'altro :

- a) di incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale. Le quote pagate dagli studenti, quale anticipo già incassato, comporteranno la corrispondente riduzione in fattura del costo del servizio reso;
- b) di erogare pasti esclusivamente a studenti che hanno ritirato il buono pasto presso il proprio locale.

L'art. 9 stabilisce che nel locale dovrà essere esposto il menù giornaliero per il pasto tradizionale e la tabella delle grammature.

La presente costituisce, a tutti gli effetti di legge, direttiva da osservare in relazione alla natura del rapporto di concessione di servizio di ristorazione.

La S.V. nello svolgimento del servizio dovrà garantire sempre il rispetto della corretta procedura. In particolare dovrà

inderogabilmente :

1. Garantire la piena corrispondenza tra pasto autorizzato con il pos e pasto offerto.
2. Evitare assolutamente il possesso o la custodia di smart card di studenti.
3. Informare gli studenti in maniera chiara e precisa che la scelta del pasto potrebbe implicare il pagamento di una integrazione risultante dalla ricevuta generata dal pos, che dovrà essere mostrata allo studente al fine di verificare la corrispondenza della transazione effettuata con il pasto richiesto.
4. Vietare assolutamente passaggi plurimi di smart card diverse da parte di un unico studente.
5. Non consentire assolutamente passaggi di smart card finalizzati alla prenotazione del pasto che verrà consumato in un secondo momento.
6. Esporre nel locale il menù giornaliero per il pasto tradizionale e le tabelle delle grammature per entrambe le tipologie di pasti.
7. Incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale ed emettere lo scontrino fiscale per il predetto importo.
8. Esporre nel locale l'elenco completo dei ristoratori convenzionati con la tipologia di pasti offerta.

L'accertata violazione da parte degli Uffici aziendali, ai sensi dell'art.10 della Convenzione, delle regole di cui sopra determinerà l'espressa segnalazione all'Autorità giudiziaria competente e le sanzioni previste dalla convenzione. Rilevata l'importanza del contenuto della presente, si invita la S.V. ad **affiggere la presente comunicazione all'interno del proprio locale in posizione ben visibile dagli studenti.**

Distinti saluti.

Napoli il 7.5.2013

F.to Il Direttore
Dott. Giuseppe Pagliaro



[DIRLEG/RUPLEG/UT/RUPTEC/RIST/CED/COLLREV/PRES]



AZIENDA PUBBLICA
DELLA REGIONE CAMPANIA
PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

FEDERICO II

A.DI.S.U. ATENEIO FEDERICO II
Prot. 2013/4659 del 09-05-2013
Sezione: PARTENZA
DIREZIONE
VARIE



Posizione : Direzione

Spett.le Colamarino Giuseppe
Via Sant'Aspreno n.15/17
80133 Napoli
Raccomandata a mano

Oggetto : Concessione servizio ristorazione con A.Di.S.U. Ateneo Federico II - Osservanza obblighi – Comunicazioni.

A seguito di segnalazioni relative all'utilizzo improprio di schede Smart-Card, l'Amministrazione ricorda che ai sensi dell'art.2 del vigente regolamento del servizio ristorazione, la smart card è strettamente personale e non può essere ceduta a terzi.

Eventuali violazioni sia da parte degli studenti che di terzi saranno perseguite personalmente.

Si ricorda che l'art. 4 della Convenzione sottoscritta dalla S.V. prevede che l'Azienda, corrisponderà alla Ditta le somme per ogni pasto completo tradizionale o tipo fast food. e che tali importi saranno pagati esclusivamente per i pasti serviti agli studenti **utenti aventi diritto**, verificati mediante il terminale elettronico in funzione nel locale.

L'art. 7 stabilisce che lo studente fruitore del servizio è tenuto a consegnare alla Ditta il buono pasto rilasciato dall'Azienda tramite terminale elettronico, ed al pagamento del costo ticket, se dovuto.

L'art. 8 stabilisce che il Gestore ha l'obbligo tra l'altro :

a) di incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale. Le quote pagate dagli studenti, quale anticipo già incassato, comporteranno la corrispondente riduzione in fattura del costo del servizio reso;

b) di erogare pasti esclusivamente a studenti che hanno ritirato il buono pasto presso il proprio locale.

L'art. 9 stabilisce che nel locale dovrà essere esposto il menù giornaliero per il pasto tradizionale e la tabella delle grammature.

La presente costituisce, a tutti gli effetti di legge, direttiva da osservare in relazione alla natura del rapporto di concessione di servizio di ristorazione.

La S.V. nello svolgimento del servizio dovrà garantire sempre il rispetto della corretta procedura. In particolare dovrà inderogabilmente :

1. Garantire la piena corrispondenza tra pasto autorizzato con il pos e pasto offerto.
2. Evitare assolutamente il possesso o la custodia di smart card di studenti.
3. Informare gli studenti in maniera chiara e precisa che la scelta del pasto potrebbe implicare il pagamento di una integrazione risultante dalla ricevuta generata dal pos, che dovrà essere mostrata allo studente al fine di verificare la corrispondenza della transazione effettuata con il pasto richiesto.
4. Vietare assolutamente passaggi plurimi di smart card diverse da parte di un unico studente.
5. Non consentire assolutamente passaggi di smart card finalizzati alla prenotazione del pasto che verrà consumato in un secondo momento.
6. Esporre nel locale il menù giornaliero per il pasto tradizionale e le tabelle delle grammature per entrambe le tipologie di pasti.
7. Incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale ed emettere lo scontrino fiscale per il predetto importo.
8. Esporre nel locale l'elenco completo dei ristoratori convenzionati con la tipologia di pasti offerta.

L'accertata violazione da parte degli Uffici aziendali, ai sensi dell'art.10 della Convenzione, delle regole di cui sopra determinerà l'espressa segnalazione all'Autorità giudiziaria competente e le sanzioni previste dalla convenzione. Rilevata l'importanza del contenuto della presente, **si invita la S.V. ad affiggere la presente comunicazione all'interno del proprio locale in posizione ben visibile dagli studenti.**

Distinti saluti.

Napoli il 7.5.2013

F.to Il Direttore
Dott. Giuseppe Pagliarulo



[DIRLEG/RUPLEG/UT/RUPTEC/RIST/CED/COLLREV/PRES]



FEDERICO II

AZIENDA PUBBLICA
DELLA REGIONE CAMPANIA
PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

A.DI.S.U. ATENEO FEDERICO II
Prot. 2013/4659 del 09-05-2013
Sezione: PARTENZA
DIREZIONE
VARIE



Posizione : Direzione

Spett.le O' Munaciello srl
Piazza del Gesù n.26/27
80133 Napoli
Raccomandata a mano

Oggetto : Concessione servizio ristorazione con A.Di.S.U. Ateneo Federico II - Osservanza obblighi – Comunicazioni.

A seguito di segnalazioni relative all'utilizzo improprio di schede Smart-Card, l'Amministrazione ricorda che ai sensi dell'art.2 del vigente regolamento del servizio ristorazione, la smart card è strettamente personale e non può essere ceduta a terzi.

Eventuali violazioni sia da parte degli studenti che di terzi saranno perseguite personalmente.

Si ricorda che l'art. 4 della Convenzione sottoscritta dalla S.V. prevede che l'Azienda, corrisponderà alla Ditta le somme per ogni pasto completo tradizionale o tipo fast food. e che tali importi saranno pagati esclusivamente per i pasti serviti agli studenti **utenti aventi diritto**, verificati mediante il terminale elettronico in funzione nel locale.

L'art. 7 stabilisce che lo studente fruitore del servizio è tenuto a consegnare alla Ditta il buono pasto rilasciato dall'Azienda tramite terminale elettronico, ed al pagamento del costo ticket, se dovuto.

L'art. 8 stabilisce che il Gestore ha l'obbligo tra l'altro :

a) di incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale. Le quote pagate dagli studenti, quale anticipo già incassato, comporteranno la corrispondente riduzione in fattura del costo del servizio reso;

b) di erogare pasti esclusivamente a studenti che hanno ritirato il buono pasto presso il proprio locale.

L'art. 9 stabilisce che nel locale dovrà essere esposto il menù giornaliero per il pasto tradizionale e la tabella delle grammature.

La presente costituisce, a tutti gli effetti di legge, direttiva da osservare in relazione alla natura del rapporto di concessione di servizio di ristorazione.

La S.V. nello svolgimento del servizio dovrà garantire sempre il rispetto della corretta procedura. In particolare dovrà inderogabilmente :

1. Garantire la piena corrispondenza tra pasto autorizzato con il pos e pasto offerto.
2. Evitare assolutamente il possesso o la custodia di smart card di studenti.
3. Informare gli studenti in maniera chiara e precisa che la scelta del pasto potrebbe implicare il pagamento di una integrazione risultante dalla ricevuta generata dal pos, che dovrà essere mostrata allo studente al fine di verificare la corrispondenza della transazione effettuata con il pasto richiesto.
4. Vietare assolutamente passaggi plurimi di smart card diverse da parte di un unico studente.
5. Non consentire assolutamente passaggi di smart card finalizzati alla prenotazione del pasto che verrà consumato in un secondo momento.
6. Esporre nel locale il menù giornaliero per il pasto tradizionale e le tabelle delle grammature per entrambe le tipologie di pasti.
7. Incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale ed emettere lo scontrino fiscale per il predetto importo.
8. Esporre nel locale l'elenco completo dei ristoratori convenzionati con la tipologia di pasti offerta.

L'accertata violazione da parte degli Uffici aziendali, ai sensi dell'art.10 della Convenzione, delle regole di cui sopra determinerà l'espressa segnalazione all'Autorità giudiziaria competente e le sanzioni previste dalla convenzione. Rilevata l'importanza del contenuto della presente, si **invita la S.V. ad affiggere la presente comunicazione all'interno del proprio locale in posizione ben visibile dagli studenti.**

Distinti saluti.

Napoli il 7.5.2013

F.to Il Direttore
Dott. Giuseppe Pagliarulo

[DIRLEG/RUPLEG/UT/RUPTEC/RIST/CED/COLL.REV/PRES]

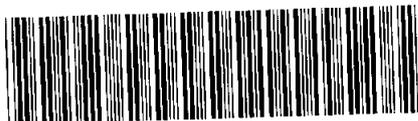




FEDERICO II

AZIENDA PUBBLICA
DELLA REGIONE CAMPANIA
PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

A.DI.S.U. ATENEO FEDERICO II
Prot. 2013/4659 del 09-05-2013
Sezione: PARTENZA
DIREZIONE
VARIE



Posizione : Direzione

Spett.le PIMA sas
Via Rua Catalana n.60
80133 Napoli
Raccomandata a mano

Oggetto : Concessione servizio ristorazione con A.Di.S.U. Ateneo Federico II - Osservanza obblighi – Comunicazioni.

A seguito di segnalazioni relative all'utilizzo improprio di schede Smart-Card, l'Amministrazione ricorda che ai sensi dell'art.2 del vigente regolamento del servizio ristorazione, la smart card è strettamente personale e non può essere ceduta a terzi.

Eventuali violazioni sia da parte degli studenti che di terzi saranno perseguite personalmente.

Si ricorda che l'art. 4 della Convenzione sottoscritta dalla S.V. prevede che l'Azienda, corrisponderà alla Ditta le somme per ogni pasto completo tradizionale o tipo fast food, e che tali importi saranno pagati esclusivamente per i pasti serviti agli studenti **utenti aventi diritto**, verificati mediante il terminale elettronico in funzione nel locale.

L'art. 7 stabilisce che lo studente fruitore del servizio è tenuto a consegnare alla Ditta il buono pasto rilasciato dall'Azienda tramite terminale elettronico, ed al pagamento del costo ticket, se dovuto.

L'art. 8 stabilisce che il Gestore ha l'obbligo tra l'altro :

a) di incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale. Le quote pagate dagli studenti, quale anticipo già incassato, comporteranno la corrispondente riduzione in fattura del costo del servizio reso;

b) di erogare pasti esclusivamente a studenti che hanno ritirato il buono pasto presso il proprio locale.

L'art. 9 stabilisce che nel locale dovrà essere esposto il menù giornaliero per il pasto tradizionale e la tabella delle grammature.

La presente costituisce, a tutti gli effetti di legge, direttiva da osservare in relazione alla natura del rapporto di concessione di servizio di ristorazione.

La S.V. nello svolgimento del servizio dovrà garantire sempre il rispetto della corretta procedura. In particolare dovrà inderogabilmente :

1. Garantire la piena corrispondenza tra pasto autorizzato con il pos e pasto offerto.
2. Evitare assolutamente il possesso o la custodia di smart card di studenti.
3. Informare gli studenti in maniera chiara e precisa che la scelta del pasto potrebbe implicare il pagamento di una integrazione risultante dalla ricevuta generata dal pos, che dovrà essere mostrata allo studente al fine di verificare la corrispondenza della transazione effettuata con il pasto richiesto.
4. Vietare assolutamente passaggi plurimi di smart card diverse da parte di un unico studente.
5. Non consentire assolutamente passaggi di smart card finalizzati alla prenotazione del pasto che verrà consumato in un secondo momento.
6. Esporre nel locale il menù giornaliero per il pasto tradizionale e le tabelle delle grammature per entrambe le tipologie di pasti.
7. Incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale ed emettere lo scontrino fiscale per il predetto importo.
8. Esporre nel locale l'elenco completo dei ristoratori convenzionati con la tipologia di pasti offerta.

L'accertata violazione da parte degli Uffici aziendali, ai sensi dell'art.10 della Convenzione, delle regole di cui sopra determinerà l'espressa segnalazione all'Autorità giudiziaria competente e le sanzioni previste dalla convenzione. Rilevata l'importanza del contenuto della presente, si invita la S.V. ad affiggere la presente comunicazione all'interno del proprio locale in posizione ben visibile dagli studenti.

Distinti saluti.

Napoli il 7.5.2013

F.to Il Direttore
Dott. Giuseppe Pagliarulo



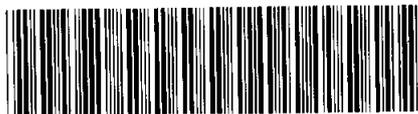
[DIRLEG/RUPLEG/UT/RUPTEC/RIST/CED/COI.L.REV/PRES]



AZIENDA PUBBLICA
DELLA REGIONE CAMPANIA
PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

FEDERICO II

A.DI.S.U. ATENE0 FEDERICO II
Prot. 2013/4659 del 09-05-2013
Sezione: PARTENZA
DIREZIONE
VARIE



Posizione : Direzione

Spett.le Gambero rosso snc
Via Morosini n.6/8
80125 Napoli
Raccomandata a mano
algamberorosso@pec.it

Oggetto : Concessione servizio ristorazione con A.Di.S.U. Ateneo Federico II - Osservanza obblighi – Comunicazioni.

A seguito di segnalazioni relative all'utilizzo improprio di schede Smart-Card, l'Amministrazione ricorda che ai sensi dell'art.2 del vigente regolamento del servizio ristorazione, la smart card è strettamente personale e non può essere ceduta a terzi.

Eventuali violazioni sia da parte degli studenti che di terzi saranno perseguite personalmente.

Si ricorda che l'art. 4 della Convenzione sottoscritta dalla S.V. prevede che l'Azienda, corrisponderà alla Ditta le somme per ogni pasto completo tradizionale o tipo fast food. e che tali importi saranno pagati esclusivamente per i pasti serviti agli studenti **utenti aventi diritto**, verificati mediante il terminale elettronico in funzione nel locale.

L'art. 7 stabilisce che lo studente fruitore del servizio è tenuto a consegnare alla Ditta il buono pasto rilasciato dall'Azienda tramite terminale elettronico, ed al pagamento del costo ticket, se dovuto.

L'art. 8 stabilisce che il Gestore ha l'obbligo tra l'altro :

a) di incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale. Le quote pagate dagli studenti, quale anticipo già incassato, comporteranno la corrispondente riduzione in fattura del costo del servizio reso;

b) di erogare pasti esclusivamente a studenti che hanno ritirato il buono pasto presso il proprio locale.

L'art. 9 stabilisce che nel locale dovrà essere esposto il menù giornaliero per il pasto tradizionale e la tabella delle grammature.

La presente costituisce, a tutti gli effetti di legge, direttiva da osservare in relazione alla natura del rapporto di concessione di servizio di ristorazione.

La S.V. nello svolgimento del servizio dovrà garantire sempre il rispetto della corretta procedura. In particolare dovrà

inderogabilmente :

1. Garantire la piena corrispondenza tra pasto autorizzato con il pos e pasto offerto.
2. Evitare assolutamente il possesso o la custodia di smart card di studenti.
3. Informare gli studenti in maniera chiara e precisa che la scelta del pasto potrebbe implicare il pagamento di una integrazione risultante dalla ricevuta generata dal pos, che dovrà essere mostrata allo studente al fine di verificare la corrispondenza della transazione effettuata con il pasto richiesto.
4. Vietare assolutamente passaggi plurimi di smart card diverse da parte di un unico studente.
5. Non consentire assolutamente passaggi di smart card finalizzati alla prenotazione del pasto che verrà consumato in un secondo momento.
6. Esporre nel locale il menù giornaliero per il pasto tradizionale e le tabelle delle grammature per entrambe le tipologie di pasti.
7. Incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale ed emettere lo scontrino fiscale per il predetto importo.
8. Esporre nel locale l'elenco completo dei ristoratori convenzionati con la tipologia di pasti offerta.

L'accertata violazione da parte degli Uffici aziendali, ai sensi dell'art.10 della Convenzione, delle regole di cui sopra determinerà l'espressa segnalazione all'Autorità giudiziaria competente e le sanzioni previste dalla convenzione.

Rilevata l'importanza del contenuto della presente, si **invita la S.V. ad affiggere la presente comunicazione all'interno del proprio locale in posizione ben visibile dagli studenti.**

Distinti saluti.

Napoli il 7.5.2013

F.to Il Direttore
Dott. Giuseppe Paglia

[DIRLEG/RUPLEG/UT/RUPTEC/RIST/CED/COLLREV/PRES]





FEDERICO II

AZIENDA PUBBLICA
DELLA REGIONE CAMPANIA
PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

A.DI.S.U. ATENE0 FEDERICO II
Prot. 2013/4659 del 09-05-2013
Sezione: PARTENZA
DIREZIONE
VARIE



Posizione : Direzione

Spett.le O' Murzillo sas
Via Lepanto n.106/108
80125 Napoli
Raccomandata a mano
omurzillsas@pec.it

Oggetto : Concessione servizio ristorazione con A.Di.S.U. Ateneo Federico II - Osservanza obblighi – Comunicazioni.

A seguito di segnalazioni relative all'utilizzo improprio di schede Smart-Card, l'Amministrazione ricorda che ai sensi dell'art.2 del vigente regolamento del servizio ristorazione, la smart card è strettamente personale e non può essere ceduta a terzi.

Eventuali violazioni sia da parte degli studenti che di terzi saranno perseguite personalmente.

Si ricorda che l'art. 4 della Convenzione sottoscritta dalla S.V. prevede che l'Azienda, corrisponderà alla Ditta le somme per ogni pasto completo tradizionale o tipo fast food. e che tali importi saranno pagati esclusivamente per i pasti serviti agli studenti **utenti aventi diritto**, verificati mediante il terminale elettronico in funzione nel locale.

L'art. 7 stabilisce che lo studente fruitore del servizio è tenuto a consegnare alla Ditta il buono pasto rilasciato dall'Azienda tramite terminale elettronico, ed al pagamento del costo ticket, se dovuto.

L'art. 8 stabilisce che il Gestore ha l'obbligo tra l'altro :

a) di incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale. Le quote pagate dagli studenti, quale anticipo già incassato, comporteranno la corrispondente riduzione in fattura del costo del servizio reso;

b) di erogare pasti esclusivamente a studenti che hanno ritirato il buono pasto presso il proprio locale.

L'art. 9 stabilisce che nel locale dovrà essere esposto il menù giornaliero per il pasto tradizionale e la tabella delle grammature.

La presente costituisce, a tutti gli effetti di legge, direttiva da osservare in relazione alla natura del rapporto di concessione di servizio di ristorazione.

La S.V. nello svolgimento del servizio dovrà garantire sempre il rispetto della corretta procedura. In particolare dovrà

inderogabilmente :

1. Garantire la piena corrispondenza tra pasto autorizzato con il pos e pasto offerto.
2. Evitare assolutamente il possesso o la custodia di smart card di studenti.
3. Informare gli studenti in maniera chiara e precisa che la scelta del pasto potrebbe implicare il pagamento di una integrazione risultante dalla ricevuta generata dal pos, che dovrà essere mostrata allo studente al fine di verificare la corrispondenza della transazione effettuata con il pasto richiesto.
4. Vietare assolutamente passaggi plurimi di smart card diverse da parte di un unico studente.
5. Non consentire assolutamente passaggi di smart card finalizzati alla prenotazione del pasto che verrà consumato in un secondo momento.
6. Esporre nel locale il menù giornaliero per il pasto tradizionale e le tabelle delle grammature per entrambe le tipologie di pasti.
7. Incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale ed emettere lo scontrino fiscale per il predetto importo.
8. Esporre nel locale l'elenco completo dei ristoratori convenzionati con la tipologia di pasti offerta.

L'accertata violazione da parte degli Uffici aziendali, ai sensi dell'art.10 della Convenzione, delle regole di cui sopra determinerà l'espressa segnalazione all'Autorità giudiziaria competente e le sanzioni previste dalla convenzione.

Rilevata l'importanza del contenuto della presente, **si invita la S.V. ad affiggere la presente comunicazione all'interno del proprio locale in posizione ben visibile dagli studenti.**

Distinti saluti.

Napoli il 7.5.2013

F.to Il Direttore
Dott. Giuseppe Pagliarulo



[DIRLEG/RUPLEG/UT/RUPTEC/RIST/CED/COLLREV/PRES]



AZIENDA PUBBLICA
DELLA REGIONE CAMPANIA
PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

FEDERICO II

A.DI.S.U. ATENEO FEDERICO II
Prot. 2013/4659 del 09-05-2013
Sezione: PARTENZA
DIREZIONE
VARIE



Posizione : Direzione

Spett.le RI. DA. sas
Via Terracina n.232
80125 Napoli
Raccomandata a mano

Oggetto : Concessione servizio ristorazione con A.Di.S.U. Ateneo Federico II - Osservanza obblighi – Comunicazioni.

A seguito di segnalazioni relative all'utilizzo improprio di schede Smart-Card, l'Amministrazione ricorda che ai sensi dell'art.2 del vigente regolamento del servizio ristorazione, la smart card è strettamente personale e non può essere ceduta a terzi.

Eventuali violazioni sia da parte degli studenti che di terzi saranno perseguite personalmente.

Si ricorda che l'art. 4 della Convenzione sottoscritta dalla S.V. prevede che l'Azienda, corrisponderà alla Ditta le somme per ogni pasto completo tradizionale o tipo fast food. e che tali importi saranno pagati esclusivamente per i pasti serviti agli studenti **utenti aventi diritto**, verificati mediante il terminale elettronico in funzione nel locale.

L'art. 7 stabilisce che lo studente fruitore del servizio è tenuto a consegnare alla Ditta il buono pasto rilasciato dall'Azienda tramite terminale elettronico, ed al pagamento del costo ticket, se dovuto.

L'art. 8 stabilisce che il Gestore ha l'obbligo tra l'altro :

a) di incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale. Le quote pagate dagli studenti, quale anticipo già incassato, comporteranno la corrispondente riduzione in fattura del costo del servizio reso;

b) di erogare pasti esclusivamente a studenti che hanno ritirato il buono pasto presso il proprio locale.

L'art. 9 stabilisce che nel locale dovrà essere esposto il menù giornaliero per il pasto tradizionale e la tabella delle grammature.

La presente costituisce, a tutti gli effetti di legge, direttiva da osservare in relazione alla natura del rapporto di concessione di servizio di ristorazione.

La S.V. nello svolgimento del servizio dovrà garantire sempre il rispetto della corretta procedura. In particolare dovrà inderogabilmente :

1. Garantire la piena corrispondenza tra pasto autorizzato con il pos e pasto offerto.
2. Evitare assolutamente il possesso o la custodia di smart card di studenti.
3. Informare gli studenti in maniera chiara e precisa che la scelta del pasto potrebbe implicare il pagamento di una integrazione risultante dalla ricevuta generata dal pos, che dovrà essere mostrata allo studente al fine di verificare la corrispondenza della transazione effettuata con il pasto richiesto.
4. Vietare assolutamente passaggi plurimi di smart card diverse da parte di un unico studente.
5. Non consentire assolutamente passaggi di smart card finalizzati alla prenotazione del pasto che verrà consumato in un secondo momento.
6. Esporre nel locale il menù giornaliero per il pasto tradizionale e le tabelle delle grammature per entrambe le tipologie di pasti.
7. Incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale ed emettere lo scontrino fiscale per il predetto importo.
8. Esporre nel locale l'elenco completo dei ristoratori convenzionati con la tipologia di pasti offerta.

L'accertata violazione da parte degli Uffici aziendali, ai sensi dell'art.10 della Convenzione, delle regole di cui sopra determinerà l'espressa segnalazione all'Autorità giudiziaria competente e le sanzioni previste dalla convenzione. Rilevata l'importanza del contenuto della presente, **si invita la S.V. ad affiggere la presente comunicazione all'interno del proprio locale in posizione ben visibile dagli studenti.**

Distinti saluti.

Napoli il 7.5.2013

F.to Il Direttore
Dott. Giuseppe Pagliaru



[DIRLEG/RUPLEG/UT/RUPTEC/RIST/CED/COLLREV/PRES]



AZIENDA PUBBLICA
DELLA REGIONE CAMPANIA
PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

FEDERICO II

A.DI.S.U. ATENEIO FEDERICO II
Prot. 2013/4659 del 09-05-2013
Sezione: PARTENZA
DIREZIONE
VARIE



Posizione : Direzione

Spett.le Bella Napoli sas
Via F. Galeota n.35/37
80125 Napoli
Raccomandata a mano
risbellanapoli@pec.it

Oggetto : Concessione servizio ristorazione con A.Di.S.U. Ateneio Federico II - Osservanza obblighi – Comunicazioni.

A seguito di segnalazioni relative all'utilizzo improprio di schede Smart-Card, l'Amministrazione ricorda che ai sensi dell'art.2 del vigente regolamento del servizio ristorazione, la smart card è strettamente personale e non può essere ceduta a terzi.

Eventuali violazioni sia da parte degli studenti che di terzi saranno perseguite personalmente.

Si ricorda che l'art. 4 della Convenzione sottoscritta dalla S.V. prevede che l'Azienda, corrisponderà alla Ditta le somme per ogni pasto completo tradizionale o tipo fast food. e che tali importi saranno pagati esclusivamente per i pasti serviti agli studenti **utenti aventi diritto**, verificati mediante il terminale elettronico in funzione nel locale.

L'art. 7 stabilisce che lo studente fruitore del servizio è tenuto a consegnare alla Ditta il buono pasto rilasciato dall'Azienda tramite terminale elettronico, ed al pagamento del costo ticket, se dovuto.

L'art. 8 stabilisce che il Gestore ha l'obbligo tra l'altro :

a) di incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale. Le quote pagate dagli studenti, quale anticipo già incassato, comporteranno la corrispondente riduzione in fattura del costo del servizio reso;

b) di erogare pasti esclusivamente a studenti che hanno ritirato il buono pasto presso il proprio locale.

L'art. 9 stabilisce che nel locale dovrà essere esposto il menù giornaliero per il pasto tradizionale e la tabella delle grammature.

La presente costituisce, a tutti gli effetti di legge, direttiva da osservare in relazione alla natura del rapporto di concessione di servizio di ristorazione.

La S.V. nello svolgimento del servizio dovrà garantire sempre il rispetto della corretta procedura. In particolare dovrà

inderogabilmente :

1. Garantire la piena corrispondenza tra pasto autorizzato con il pos e pasto offerto.
2. Evitare assolutamente il possesso o la custodia di smart card di studenti.
3. Informare gli studenti in maniera chiara e precisa che la scelta del pasto potrebbe implicare il pagamento di una integrazione risultante dalla ricevuta generata dal pos, che dovrà essere mostrata allo studente al fine di verificare la corrispondenza della transazione effettuata con il pasto richiesto.
4. Vietare assolutamente passaggi plurimi di smart card diverse da parte di un unico studente.
5. Non consentire assolutamente passaggi di smart card finalizzati alla prenotazione del pasto che verrà consumato in un secondo momento.
6. Esporre nel locale il menù giornaliero per il pasto tradizionale e le tabelle delle grammature per entrambe le tipologie di pasti.
7. Incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale ed emettere lo scontrino fiscale per il predetto importo.
8. Esporre nel locale l'elenco completo dei ristoratori convenzionati con la tipologia di pasti offerta.

L'accertata violazione da parte degli Uffici aziendali, ai sensi dell'art.10 della Convenzione, delle regole di cui sopra determinerà l'espressa segnalazione all'Autorità giudiziaria competente e le sanzioni previste dalla convenzione.

Rilevata l'importanza del contenuto della presente, **si invita la S.V. ad affiggere la presente comunicazione all'interno del proprio locale in posizione ben visibile dagli studenti.**

Distinti saluti.

Napoli il 7.5.2013

F.to Il Direttore
Dott. Giuseppe Pagliaru



[DIRLEG/RUPLEG/UT/RUPTEC/RIST/CED/COLLREV/PRES]



AZIENDA PUBBLICA
DELLA REGIONE CAMPANIA
PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

FEDERICO II

A.DI.S.U. ATENE0 FEDERICO II
Prot. 2013/4659 del 09-05-2013
Sezione: PARTENZA
DIREZIONE
VARIE



Posizione : Direzione

Spett.le La Focaccia snc
Via Giulio Cesare n.82/84
80125 Napoli
Raccomandata a mano

Oggetto : Concessione servizio ristorazione con A.Di.S.U. Ateneo Federico II - Osservanza obblighi – Comunicazioni.

A seguito di segnalazioni relative all'utilizzo improprio di schede Smart-Card, l'Amministrazione ricorda che ai sensi dell'art.2 del vigente regolamento del servizio ristorazione, la smart card è strettamente personale e non può essere ceduta a terzi.

Eventuali violazioni sia da parte degli studenti che di terzi saranno perseguite personalmente.

Si ricorda che l'art. 4 della Convenzione sottoscritta dalla S.V. prevede che l'Azienda, corrisponderà alla Ditta le somme per ogni pasto completo tradizionale o tipo fast food. e che tali importi saranno pagati esclusivamente per i pasti serviti agli studenti **utenti aventi diritto**, verificati mediante il terminale elettronico in funzione nel locale.

L'art. 7 stabilisce che lo studente fruitore del servizio è tenuto a consegnare alla Ditta il buono pasto rilasciato dall'Azienda tramite terminale elettronico, ed al pagamento del costo ticket, se dovuto.

L'art. 8 stabilisce che il Gestore ha l'obbligo tra l'altro :

- a) di incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale. Le quote pagate dagli studenti, quale anticipo già incassato, comporteranno la corrispondente riduzione in fattura del costo del servizio reso;
- b) di erogare pasti esclusivamente a studenti che hanno ritirato il buono pasto presso il proprio locale.

L'art. 9 stabilisce che nel locale dovrà essere esposto il menù giornaliero per il pasto tradizionale e la tabella delle grammature.

La presente costituisce, a tutti gli effetti di legge, direttiva da osservare in relazione alla natura del rapporto di concessione di servizio di ristorazione.

La S.V. nello svolgimento del servizio dovrà garantire sempre il rispetto della corretta procedura. In particolare dovrà inderogabilmente :

1. Garantire la piena corrispondenza tra pasto autorizzato con il pos e pasto offerto.
2. Evitare assolutamente il possesso o la custodia di smart card di studenti.
3. Informare gli studenti in maniera chiara e precisa che la scelta del pasto potrebbe implicare il pagamento di una integrazione risultante dalla ricevuta generata dal pos, che dovrà essere mostrata allo studente al fine di verificare la corrispondenza della transazione effettuata con il pasto richiesto.
4. Vietare assolutamente passaggi plurimi di smart card diverse da parte di un unico studente.
5. Non consentire assolutamente passaggi di smart card finalizzati alla prenotazione del pasto che verrà consumato in un secondo momento.
6. Esporre nel locale il menù giornaliero per il pasto tradizionale e le tabelle delle grammature per entrambe le tipologie di pasti.
7. Incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale ed emettere lo scontrino fiscale per il predetto importo.
8. Esporre nel locale l'elenco completo dei ristoratori convenzionati con la tipologia di pasti offerta.

L'accertata violazione da parte degli Uffici aziendali, ai sensi dell'art.10 della Convenzione, delle regole di cui sopra determinerà l'espressa segnalazione all'Autorità giudiziaria competente e le sanzioni previste dalla convenzione. Rilevata l'importanza del contenuto della presente, **si invita la S.V. ad affiggere la presente comunicazione all'interno del proprio locale in posizione ben visibile dagli studenti.**

Distinti saluti.

Napoli il 7.5.2013

F.to Il Direttore
Dott. Giuseppe Pagliarulo

[DIRLEG/RUPLEG/UT/RUPTEC/RIST/CED/COLLREV/PRES]





AZIENDA PUBBLICA
DELLA REGIONE CAMPANIA
PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

FEDERICO II

A.D.I.S.U. ATENEO FEDERICO II
Prot. 2013/4659 del 09-05-2013
Sezione: PARTENZA
DIREZIONE
VARIE



Posizione : Direzione

Spett.le Gibram srl
Piazzale Tecchio n.105/106
80125 Napoli
Raccomandata a mano
gibramsrl@arubapec.it

Oggetto : Concessione servizio ristorazione con A.Di.S.U. Ateneo Federico II - Osservanza obblighi – Comunicazioni.

A seguito di segnalazioni relative all'utilizzo improprio di schede Smart-Card, l'Amministrazione ricorda che ai sensi dell'art.2 del vigente regolamento del servizio ristorazione, la smart card è strettamente personale e non può essere ceduta a terzi.

Eventuali violazioni sia da parte degli studenti che di terzi saranno perseguite personalmente.

Si ricorda che l'art. 4 della Convenzione sottoscritta dalla S.V. prevede che l'Azienda, corrisponderà alla Ditta le somme per ogni pasto completo tradizionale o tipo fast food. e che tali importi saranno pagati esclusivamente per i pasti serviti agli studenti **utenti aventi diritto**, verificati mediante il terminale elettronico in funzione nel locale.

L'art. 7 stabilisce che lo studente fruitore del servizio è tenuto a consegnare alla Ditta il buono pasto rilasciato dall'Azienda tramite terminale elettronico, ed al pagamento del costo ticket, se dovuto.

L'art. 8 stabilisce che il Gestore ha l'obbligo tra l'altro :

a) di incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale. Le quote pagate dagli studenti, quale anticipo già incassato, comporteranno la corrispondente riduzione in fattura del costo del servizio reso;

b) di erogare pasti esclusivamente a studenti che hanno ritirato il buono pasto presso il proprio locale.

L'art. 9 stabilisce che nel locale dovrà essere esposto il menù giornaliero per il pasto tradizionale e la tabella delle grammature.

La presente costituisce, a tutti gli effetti di legge, direttiva da osservare in relazione alla natura del rapporto di concessione di servizio di ristorazione.

La S.V. nello svolgimento del servizio dovrà garantire sempre il rispetto della corretta procedura. In particolare dovrà

inderogabilmente :

1. Garantire la piena corrispondenza tra pasto autorizzato con il pos e pasto offerto.
2. Evitare assolutamente il possesso o la custodia di smart card di studenti.
3. Informare gli studenti in maniera chiara e precisa che la scelta del pasto potrebbe implicare il pagamento di una integrazione risultante dalla ricevuta generata dal pos, che dovrà essere mostrata allo studente al fine di verificare la corrispondenza della transazione effettuata con il pasto richiesto.
4. Vietare assolutamente passaggi plurimi di smart card diverse da parte di un unico studente.
5. Non consentire assolutamente passaggi di smart card finalizzati alla prenotazione del pasto che verrà consumato in un secondo momento.
6. Esporre nel locale il menù giornaliero per il pasto tradizionale e le tabelle delle grammature per entrambe le tipologie di pasti.
7. Incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale ed emettere lo scontrino fiscale per il predetto importo.
8. Esporre nel locale l'elenco completo dei ristoratori convenzionati con la tipologia di pasti offerta.

L'accertata violazione da parte degli Uffici aziendali, ai sensi dell'art.10 della Convenzione, delle regole di cui sopra determinerà l'espressa segnalazione all'Autorità giudiziaria competente e le sanzioni previste dalla convenzione. Rilevata l'importanza del contenuto della presente, **si invita la S.V. ad affiggere la presente comunicazione all'interno del proprio locale in posizione ben visibile dagli studenti.**

Distinti saluti.

Napoli il 7.5.2013

F.to Il Direttore
Dott. Giuseppe Pagliarulo



[DIRLEG/RUPLEG/UT/RUPTEC/RIST/CED/COLLREV/PRES]



AZIENDA PUBBLICA
DELLA REGIONE CAMPANIA
PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

FEDERICO II

A.D.I.S.U. ATENE0 FEDERICO II
Prot. 2013/4659 del 09-05-2013
Sezione: PARTENZA
DIREZIONE
VARIE



Posizione : Direzione

Spett.le Prestige srl
Via G. B. Marino n.31/35
80125 Napoli
Raccomandata a mano
mcdprestigesrl@pec.it

Oggetto : Concessione servizio ristorazione con A.Di.S.U. Ateneo Federico II - Osservanza obblighi – Comunicazioni.

A seguito di segnalazioni relative all'utilizzo improprio di schede Smart-Card, l'Amministrazione ricorda che ai sensi dell'art.2 del vigente regolamento del servizio ristorazione, la smart card è strettamente personale e non può essere ceduta a terzi.

Eventuali violazioni sia da parte degli studenti che di terzi saranno perseguite personalmente.

Si ricorda che l'art. 4 della Convenzione sottoscritta dalla S.V. prevede che l'Azienda, corrisponderà alla Ditta le somme per ogni pasto completo tradizionale o tipo fast food. e che tali importi saranno pagati esclusivamente per i pasti serviti agli studenti **utenti aventi diritto**, verificati mediante il terminale elettronico in funzione nel locale.

L'art. 7 stabilisce che lo studente fruitore del servizio è tenuto a consegnare alla Ditta il buono pasto rilasciato dall'Azienda tramite terminale elettronico, ed al pagamento del costo ticket, se dovuto.

L'art. 8 stabilisce che il Gestore ha l'obbligo tra l'altro :

a) di incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale. Le quote pagate dagli studenti, quale anticipo già incassato, comporteranno la corrispondente riduzione in fattura del costo del servizio reso;

b) di erogare pasti esclusivamente a studenti che hanno ritirato il buono pasto presso il proprio locale.

L'art. 9 stabilisce che nel locale dovrà essere esposto il menù giornaliero per il pasto tradizionale e la tabella delle grammature.

La presente costituisce, a tutti gli effetti di legge, direttiva da osservare in relazione alla natura del rapporto di concessione di servizio di ristorazione.

La S.V. nello svolgimento del servizio dovrà garantire sempre il rispetto della corretta procedura. In particolare dovrà

inderogabilmente :

1. Garantire la piena corrispondenza tra pasto autorizzato con il pos e pasto offerto.
2. Evitare assolutamente il possesso o la custodia di smart card di studenti.
3. Informare gli studenti in maniera chiara e precisa che la scelta del pasto potrebbe implicare il pagamento di una integrazione risultante dalla ricevuta generata dal pos, che dovrà essere mostrata allo studente al fine di verificare la corrispondenza della transazione effettuata con il pasto richiesto.
4. Vietare assolutamente passaggi plurimi di smart card diverse da parte di un unico studente.
5. Non consentire assolutamente passaggi di smart card finalizzati alla prenotazione del pasto che verrà consumato in un secondo momento.
6. Esporre nel locale il menù giornaliero per il pasto tradizionale e le tabelle delle grammature per entrambe le tipologie di pasti.
7. Incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale ed emettere lo scontrino fiscale per il predetto importo.
8. Esporre nel locale l'elenco completo dei ristoratori convenzionati con la tipologia di pasti offerta.

L'accertata violazione da parte degli Uffici aziendali, ai sensi dell'art.10 della Convenzione, delle regole di cui sopra determinerà l'espressa segnalazione all'Autorità giudiziaria competente e le sanzioni previste dalla convenzione. Rilevata l'importanza del contenuto della presente, si invita la S.V. ad affiggere la presente comunicazione all'interno del proprio locale in posizione ben visibile dagli studenti.

Distinti saluti.

Napoli il 7.5.2013

F.to Il Direttore
Dott. Giuseppe Pagliarulo

[DIRLEG/RUPLEG/UT/RUPTEC/RIST/CED/COLLREV/PRES]





AZIENDA PUBBLICA
DELLA REGIONE CAMPANIA
PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

FEDERICO II

A.DI.S.U. ATENEIO FEDERICO II
Prot. 2013/4659 del 09-05-2013
Sezione: PARTENZA
DIREZIONE
VARIE



Posizione : Direzione

Spett.le La Sosta sas
Piazzale Tecchio n.102/103
80125 Napoli
Raccomandata a mano
lasosta@mypec.eu

Oggetto : Concessione servizio ristorazione con A.Di.S.U. Ateneio Federico II - Osservanza obblighi – Comunicazioni.

A seguito di segnalazioni relative all'utilizzo improprio di schede Smart-Card, l'Amministrazione ricorda che ai sensi dell'art.2 del vigente regolamento del servizio ristorazione, la smart card è strettamente personale e non può essere ceduta a terzi.

Eventuali violazioni sia da parte degli studenti che di terzi saranno perseguite personalmente.

Si ricorda che l'art. 4 della Convenzione sottoscritta dalla S.V. prevede che l'Azienda, corrisponderà alla Ditta le somme per ogni pasto completo tradizionale o tipo fast food. e che tali importi saranno pagati esclusivamente per i pasti serviti agli studenti **utenti aventi diritto**, verificati mediante il terminale elettronico in funzione nel locale.

L'art. 7 stabilisce che lo studente fruitore del servizio è tenuto a consegnare alla Ditta il buono pasto rilasciato dall'Azienda tramite terminale elettronico, ed al pagamento del costo ticket, se dovuto.

L'art. 8 stabilisce che il Gestore ha l'obbligo tra l'altro :

a) di incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale. Le quote pagate dagli studenti, quale anticipo già incassato, comporteranno la corrispondente riduzione in fattura del costo del servizio reso;

b) di erogare pasti esclusivamente a studenti che hanno ritirato il buono pasto presso il proprio locale.

L'art. 9 stabilisce che nel locale dovrà essere esposto il menù giornaliero per il pasto tradizionale e la tabella delle grammature.

La presente costituisce, a tutti gli effetti di legge, direttiva da osservare in relazione alla natura del rapporto di concessione di servizio di ristorazione.

La S.V. nello svolgimento del servizio dovrà garantire sempre il rispetto della corretta procedura. In particolare dovrà

inderogabilmente :

1. Garantire la piena corrispondenza tra pasto autorizzato con il pos e pasto offerto.
2. Evitare assolutamente il possesso o la custodia di smart card di studenti.
3. Informare gli studenti in maniera chiara e precisa che la scelta del pasto potrebbe implicare il pagamento di una integrazione risultante dalla ricevuta generata dal pos, che dovrà essere mostrata allo studente al fine di verificare la corrispondenza della transazione effettuata con il pasto richiesto.
4. Vietare assolutamente passaggi plurimi di smart card diverse da parte di un unico studente.
5. Non consentire assolutamente passaggi di smart card finalizzati alla prenotazione del pasto che verrà consumato in un secondo momento.
6. Esporre nel locale il menù giornaliero per il pasto tradizionale e le tabelle delle grammature per entrambe le tipologie di pasti.
7. Incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale ed emettere lo scontrino fiscale per il predetto importo.
8. Esporre nel locale l'elenco completo dei ristoratori convenzionati con la tipologia di pasti offerta.

L'accertata violazione da parte degli Uffici aziendali, ai sensi dell'art.10 della Convenzione, delle regole di cui sopra determinerà l'espressa segnalazione all'Autorità giudiziaria competente e le sanzioni previste dalla convenzione. Rilevata l'importanza del contenuto della presente, **si invita la S.V. ad affiggere la presente comunicazione all'interno del proprio locale in posizione ben visibile dagli studenti.**

Distinti saluti.

Napoli il 7.5.2013

F.to Il Direttore
Dott. Giuseppe Pagliaru

[DIRLEG/RUPLEG/UT/RUPTEC/RIST/CED/COLLREV/PRES]

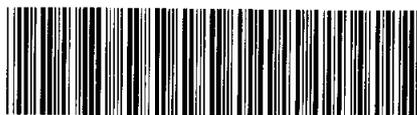




AZIENDA PUBBLICA
DELLA REGIONE CAMPANIA
PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

FEDERICO II

A.DI.S.U. ATENEIO FEDERICO II
Prot. 2013/4659 del 09-05-2013
Sezione: PARTENZA
DIREZIONE
VARIE



Posizione : Direzione

Spett.le Corciuolo Luigi
Via Cinthia n.3
80126 Napoli
Raccomandata a mano

Oggetto : Concessione servizio ristorazione con A.Di.S.U. Ateneo Federico II - Osservanza obblighi – Comunicazioni.

A seguito di segnalazioni relative all'utilizzo improprio di schede Smart-Card, l'Amministrazione ricorda che ai sensi dell'art.2 del vigente regolamento del servizio ristorazione, la smart card è strettamente personale e non può essere ceduta a terzi.

Eventuali violazioni sia da parte degli studenti che di terzi saranno perseguite personalmente.

Si ricorda che l'art. 4 della Convenzione sottoscritta dalla S.V. prevede che l'Azienda, corrisponderà alla Ditta le somme per ogni pasto completo tradizionale o tipo fast food. e che tali importi saranno pagati esclusivamente per i pasti serviti agli studenti **utenti aventi diritto**, verificati mediante il terminale elettronico in funzione nel locale.

L'art. 7 stabilisce che lo studente fruitore del servizio è tenuto a consegnare alla Ditta il buono pasto rilasciato dall'Azienda tramite terminale elettronico, ed al pagamento del costo ticket, se dovuto.

L'art. 8 stabilisce che il Gestore ha l'obbligo tra l'altro :

a) di incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale. Le quote pagate dagli studenti, quale anticipo già incassato, comporteranno la corrispondente riduzione in fattura del costo del servizio reso;

b) di erogare pasti esclusivamente a studenti che hanno ritirato il buono pasto presso il proprio locale.

L'art. 9 stabilisce che nel locale dovrà essere esposto il menù giornaliero per il pasto tradizionale e la tabella delle grammature.

La presente costituisce, a tutti gli effetti di legge, direttiva da osservare in relazione alla natura del rapporto di concessione di servizio di ristorazione.

La S.V. nello svolgimento del servizio dovrà garantire sempre il rispetto della corretta procedura. In particolare dovrà inderogabilmente :

1. Garantire la piena corrispondenza tra pasto autorizzato con il pos e pasto offerto.
2. Evitare assolutamente il possesso o la custodia di smart card di studenti.
3. Informare gli studenti in maniera chiara e precisa che la scelta del pasto potrebbe implicare il pagamento di una integrazione risultante dalla ricevuta generata dal pos, che dovrà essere mostrata allo studente al fine di verificare la corrispondenza della transazione effettuata con il pasto richiesto.
4. Vietare assolutamente passaggi plurimi di smart card diverse da parte di un unico studente.
5. Non consentire assolutamente passaggi di smart card finalizzati alla prenotazione del pasto che verrà consumato in un secondo momento.
6. Esporre nel locale il menù giornaliero per il pasto tradizionale e le tabelle delle grammature per entrambe le tipologie di pasti.
7. Incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale ed emettere lo scontrino fiscale per il predetto importo.
8. Esporre nel locale l'elenco completo dei ristoratori convenzionati con la tipologia di pasti offerta.

L'accertata violazione da parte degli Uffici aziendali, ai sensi dell'art.10 della Convenzione, delle regole di cui sopra determinerà l'espressa segnalazione all'Autorità giudiziaria competente e le sanzioni previste dalla convenzione. Rilevata l'importanza del contenuto della presente, si **invita la S.V. ad affiggere la presente comunicazione all'interno del proprio locale in posizione ben visibile dagli studenti.**

Distinti saluti.

Napoli il 7.5.2013

F.to Il Direttore
Dott. Giuseppe Pagliarulo



[DIRLEG/RUPLEG/UT/RUPTEC/RIST/CED/COLLREV/PRES]



AZIENDA PUBBLICA
DELLA REGIONE CAMPANIA
PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

FEDERICO II

A.DI.S.U. ATENEIO FEDERICO II
Prot. 2013/4659 del 09-05-2013
Sezione: PARTENZA
DIREZIONE
VARIE



Posizione : Direzione

Spett.le Società G.S.I. srl
Via Cinthia – C.U. Monte Sant'Angelo Edif. ZZ
80126 Napoli
Raccomandata a mano
postagsi@pec.gestioneserviziintegrati.it

Oggetto : Concessione servizio ristorazione con A.Di.S.U. Ateneo Federico II - Osservanza obblighi – Comunicazioni.

A seguito di segnalazioni relative all'utilizzo improprio di schede Smart-Card, l'Amministrazione ricorda che ai sensi dell'art.2 del vigente regolamento del servizio ristorazione, la smart card è strettamente personale e non può essere ceduta a terzi.

Eventuali violazioni sia da parte degli studenti che di terzi saranno perseguite personalmente.

Si ricorda che l'art. 4 della Convenzione sottoscritta dalla S.V. prevede che l'Azienda, corrisponderà alla Ditta le somme per ogni pasto completo tradizionale o tipo fast food. e che tali importi saranno pagati esclusivamente per i pasti serviti agli studenti **utenti aventi diritto**, verificati mediante il terminale elettronico in funzione nel locale.

L'art. 7 stabilisce che lo studente fruitore del servizio è tenuto a consegnare alla Ditta il buono pasto rilasciato dall'Azienda tramite terminale elettronico, ed al pagamento del costo ticket, se dovuto.

L'art. 8 stabilisce che il Gestore ha l'obbligo tra l'altro :

a) di incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale. Le quote pagate dagli studenti, quale anticipo già incassato, comporteranno la corrispondente riduzione in fattura del costo del servizio reso;

b) di erogare pasti esclusivamente a studenti che hanno ritirato il buono pasto presso il proprio locale.

L'art. 9 stabilisce che nel locale dovrà essere esposto il menù giornaliero per il pasto tradizionale e la tabella delle grammature.

La presente costituisce, a tutti gli effetti di legge, direttiva da osservare in relazione alla natura del rapporto di concessione di servizio di ristorazione.

La S.V. nello svolgimento del servizio dovrà garantire sempre il rispetto della corretta procedura. In particolare dovrà

inderogabilmente :

1. Garantire la piena corrispondenza tra pasto autorizzato con il pos e pasto offerto.
2. Evitare assolutamente il possesso o la custodia di smart card di studenti.
3. Informare gli studenti in maniera chiara e precisa che la scelta del pasto potrebbe implicare il pagamento di una integrazione risultante dalla ricevuta generata dal pos, che dovrà essere mostrata allo studente al fine di verificare la corrispondenza della transazione effettuata con il pasto richiesto.
4. Vietare assolutamente passaggi plurimi di smart card diverse da parte di un unico studente.
5. Non consentire assolutamente passaggi di smart card finalizzati alla prenotazione del pasto che verrà consumato in un secondo momento.
6. Esporre nel locale il menù giornaliero per il pasto tradizionale e le tabelle delle grammature per entrambe le tipologie di pasti.
7. Incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale ed emettere lo scontrino fiscale per il predetto importo.
8. Esporre nel locale l'elenco completo dei ristoratori convenzionati con la tipologia di pasti offerta.

L'accertata violazione da parte degli Uffici aziendali, ai sensi dell'art.10 della Convenzione, delle regole di cui sopra determinerà l'espressa segnalazione all'Autorità giudiziaria competente e le sanzioni previste dalla convenzione. Rilevata l'importanza del contenuto della presente, **si invita la S.V. ad affiggere la presente comunicazione all'interno del proprio locale in posizione ben visibile dagli studenti.**

Distinti saluti.

Napoli il 7.5.2013

F.to Il Direttore
Dott. Giuseppe Pagliarulo



[DIRLEG/RUPLEG/UT/RUPTEC/RIST/CED/COLLREV/PRES]



AZIENDA PUBBLICA
DELLA REGIONE CAMPANIA
PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

FEDERICO II

A.DI.S.U. ATENEIO FEDERICO II
Prot. 2013/4659 del 09-05-2013
Sezione: PARTENZA
DIREZIONE
VARIE



Posizione : Direzione

Spett.le Società G.S.I. srl
Via Cinthia – C.U. Monte Sant'Angelo Ed. D-F
80126 Napoli
Raccomandata a mano
postagsi@pec.gestioneserviziintegrati.it

Oggetto : Concessione servizio ristorazione con A.Di.S.U. Ateneio Federico II - Osservanza obblighi – Comunicazioni.

A seguito di segnalazioni relative all'utilizzo improprio di schede Smart-Card, l'Amministrazione ricorda che ai sensi dell'art.2 del vigente regolamento del servizio ristorazione, la smart card è strettamente personale e non può essere ceduta a terzi.

Eventuali violazioni sia da parte degli studenti che di terzi saranno perseguite personalmente.

Si ricorda che l'art. 4 della Convenzione sottoscritta dalla S.V. prevede che l'Azienda, corrisponderà alla Ditta le somme per ogni pasto completo tradizionale o tipo fast food. e che tali importi saranno pagati esclusivamente per i pasti serviti agli studenti **utenti aventi diritto**, verificati mediante il terminale elettronico in funzione nel locale.

L'art. 7 stabilisce che lo studente fruitore del servizio è tenuto a consegnare alla Ditta il buono pasto rilasciato dall'Azienda tramite terminale elettronico, ed al pagamento del costo ticket, se dovuto.

L'art. 8 stabilisce che il Gestore ha l'obbligo tra l'altro :

a) di incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale. Le quote pagate dagli studenti, quale anticipo già incassato, comporteranno la corrispondente riduzione in fattura del costo del servizio reso;

b) di erogare pasti esclusivamente a studenti che hanno ritirato il buono pasto presso il proprio locale.

L'art. 9 stabilisce che nel locale dovrà essere esposto il menù giornaliero per il pasto tradizionale e la tabella delle grammature.

La presente costituisce, a tutti gli effetti di legge, direttiva da osservare in relazione alla natura del rapporto di concessione di servizio di ristorazione.

La S.V. nello svolgimento del servizio dovrà garantire sempre il rispetto della corretta procedura. In particolare dovrà

inderogabilmente :

1. Garantire la piena corrispondenza tra pasto autorizzato con il pos e pasto offerto.
2. Evitare assolutamente il possesso o la custodia di smart card di studenti.
3. Informare gli studenti in maniera chiara e precisa che la scelta del pasto potrebbe implicare il pagamento di una integrazione risultante dalla ricevuta generata dal pos, che dovrà essere mostrata allo studente al fine di verificare la corrispondenza della transazione effettuata con il pasto richiesto.
4. Vietare assolutamente passaggi plurimi di smart card diverse da parte di un unico studente.
5. Non consentire assolutamente passaggi di smart card finalizzati alla prenotazione del pasto che verrà consumato in un secondo momento.
6. Esporre nel locale il menù giornaliero per il pasto tradizionale e le tabelle delle grammature per entrambe le tipologie di pasti.
7. Incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale ed emettere lo scontrino fiscale per il predetto importo.
8. Esporre nel locale l'elenco completo dei ristoratori convenzionati con la tipologia di pasti offerta.

L'accertata violazione da parte degli Uffici aziendali, ai sensi dell'art.10 della Convenzione, delle regole di cui sopra determinerà l'espressa segnalazione all'Autorità giudiziaria competente e le sanzioni previste dalla convenzione.

Rilevata l'importanza del contenuto della presente, **si invita la S.V. ad affiggere la presente comunicazione all'interno del proprio locale in posizione ben visibile dagli studenti.**

Distinti saluti.

Napoli il 7.5.2013

F.to Il Direttore
Dott. Giuseppe Pagliarulo



[DIRLEG/RUPI.EG/UT/RUPTEC/RIST/CED/COLLREV/PRES]



FEDERICO II

AZIENDA PUBBLICA
DELLA REGIONE CAMPANIA
PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

A.DI.S.U. ATENEIO FEDERICO II
Prot. 2013/4659 del 09-05-2013
Sezione:PARTENZA
DIREZIONE
VARIE



Posizione : Direzione

Spett.le Società G.S.I. srl
Via Cinthia – C.U. Monte Sant'Angelo Edif. G
80126 Napoli
Raccomandata a mano
postagsi@pec.gestioneeserviziintegrati.it

Oggetto : Concessione servizio ristorazione con A.Di.S.U. Ateneio Federico II - Osservanza obblighi – Comunicazioni.

A seguito di segnalazioni relative all'utilizzo improprio di schede Smart-Card, l'Amministrazione ricorda che ai sensi dell'art.2 del vigente regolamento del servizio ristorazione, la smart card è strettamente personale e non può essere ceduta a terzi.

Eventuali violazioni sia da parte degli studenti che di terzi saranno perseguite personalmente.

Si ricorda che l'art. 4 della Convenzione sottoscritta dalla S.V. prevede che l'Azienda, corrisponderà alla Ditta le somme per ogni pasto completo tradizionale o tipo fast food. e che tali importi saranno pagati esclusivamente per i pasti serviti agli studenti **utenti aventi diritto**, verificati mediante il terminale elettronico in funzione nel locale.

L'art. 7 stabilisce che lo studente fruitore del servizio è tenuto a consegnare alla Ditta il buono pasto rilasciato dall'Azienda tramite terminale elettronico, ed al pagamento del costo ticket, se dovuto.

L'art. 8 stabilisce che il Gestore ha l'obbligo tra l'altro :

- a) di incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale. Le quote pagate dagli studenti, quale anticipo già incassato, comporteranno la corrispondente riduzione in fattura del costo del servizio reso;
- b) di erogare pasti esclusivamente a studenti che hanno ritirato il buono pasto presso il proprio locale.

L'art. 9 stabilisce che nel locale dovrà essere esposto il menù giornaliero per il pasto tradizionale e la tabella delle grammature.

La presente costituisce, a tutti gli effetti di legge, direttiva da osservare in relazione alla natura del rapporto di concessione di servizio di ristorazione.

La S.V. nello svolgimento del servizio dovrà garantire sempre il rispetto della corretta procedura. In particolare dovrà

inderogabilmente :

1. Garantire la piena corrispondenza tra pasto autorizzato con il pos e pasto offerto.
2. Evitare assolutamente il possesso o la custodia di smart card di studenti.
3. Informare gli studenti in maniera chiara e precisa che la scelta del pasto potrebbe implicare il pagamento di una integrazione risultante dalla ricevuta generata dal pos, che dovrà essere mostrata allo studente al fine di verificare la corrispondenza della transazione effettuata con il pasto richiesto.
4. Vietare assolutamente passaggi plurimi di smart card diverse da parte di un unico studente.
5. Non consentire assolutamente passaggi di smart card finalizzati alla prenotazione del pasto che verrà consumato in un secondo momento.
6. Esporre nel locale il menù giornaliero per il pasto tradizionale e le tabelle delle grammature per entrambe le tipologie di pasti.
7. Incassare direttamente l'importo del ticket dovuto, quale contributo a carico dello studente, nella misura che risulta dal buono pasto stampato dal terminale ed emettere lo scontrino fiscale per il predetto importo.
8. Esporre nel locale l'elenco completo dei ristoratori convenzionati con la tipologia di pasti offerta.

L'accertata violazione da parte degli Uffici aziendali, ai sensi dell'art.10 della Convenzione, delle regole di cui sopra determinerà l'espressa segnalazione all'Autorità giudiziaria competente e le sanzioni previste dalla convenzione. Rilevata l'importanza del contenuto della presente, **si invita la S.V. ad affiggere la presente comunicazione all'interno del proprio locale in posizione ben visibile dagli studenti.**

Distinti saluti.

Napoli il 7.5.2013

F.to Il Direttore
Dott. Giuseppe Pagliarulo



[DIRLEG/RUPLEG/UT/RUPTEC/RIST/CED/COLLREV/PRES]